

L'anno duemilaventi, addì 13 del mese di Gennaio, in Napoli, presso la sede dell'Agenzia Nazionale dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità

Organizzata, sono presenti:

- Il Comune di Caivano (NA), nelle persone dei componenti la Commissione Straordinaria (di seguito anche solo Commissione), giusto D.P.R.27/4/2018, (GU n.117 del 22-5-2018)

- dr. Fernando Mone, nato a Napoli il 11/7/1953
- dr. Giovanni Cirillo, nato a Napoli il 17/10/1954
- dr. Roberto Andracchio, nato a Roma il 28/7/1963

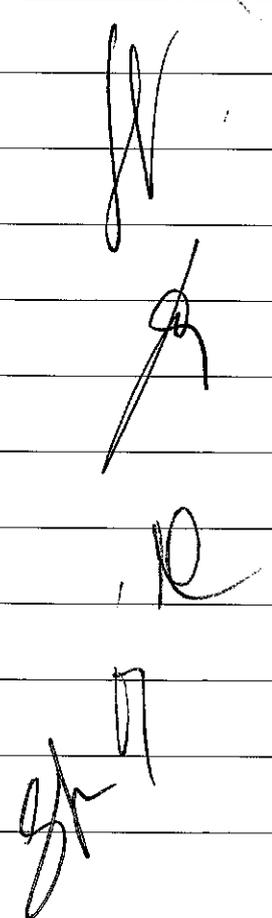
che agiscono nel presente atto in nome e per conto del comune di Caivano (NA), e tutti domiciliati per la carica presso il Comune di Caivano, sito in via De Gasperi n.56, Codice Fiscale: 01144820634 - Partita Iva: 01252221211

- L'ANBSC, Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, istituita con D.L. 4 febbraio 2010, n. 4, conv. L, con modif. dalla L. 31 marzo 2010, n. 50, oggi recepita dal D.Lgs. n.159 del 6 settembre 2011 (Codice Antimafia), ente con personalità giuridica di diritto pubblico, dotata di autonomia organizzativa e contabile, posta sotto la vigilanza del Ministro dell'interno, di seguito anche solo ANBSC;

- Green Line s.r.l., C.F. e P.I. 01822350615, con sede in Arpaia (BN) alla via Roma n. 203, pec greenline.srl@pec.it, in persona del proprio amm.re e rapp.te legale p.t., nonché coadiutore dell'ANBSC giusto provvedimento di nomina prot. n. 27610 del 15.06.2018, Dott. Salvatore Scarpa, nato a Castellammare di Stabia (NA) il 22.08.1973, C.F. SCRSVT73M22C129J - di seguito anche solo società

PREMESSA

COMUNE DI CAIVANO
PROTOCOLLO
Protocollo N 0000744/2020 del 14/01/2020



La Commissione Straordinaria di Caivano, in ragione di quanto relazionato con la nota prot.n.30322 del 10/12/2019, e dei successivi atti esecutivi adempitivi della stessa e di quanto disposto ai sensi dell'art.145 co.4 d.Lgs.267/00, evidenzia che:

- Con decreto del Presidente della Repubblica:

del 17 /10/2017, ai sensi dell'art. 141, co. 1, lett. b), n. 3, del d.lgs. n. 267/2000, il consiglio comunale di Caivano (NA), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 31 maggio 2015, è stato sciolto a causa delle dimissioni rassegnate, con atto unico acquisito al protocollo comunale, da tredici consiglieri ;

- con successivo decreto del Presidente della Repubblica del 27/4/2018, a seguito di approfonditi accertamenti da cui sono emerse ingerenze della criminalità organizzata, è stato disposto il commissariamento dell'ente ai sensi dell'art.143 del D.Lgs.267/00;

- Il Comune è stato oggetto di visita ispettiva esperita nel 2016 ai sensi dell'art. 213 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, che ha riscontrato il metodico ricorso a proroghe illegittime e, segnatamente, il sistematico «frazionamento» del valore degli appalti in violazione dell'art. 35, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Inoltre, con specifico riferimento agli affidamenti di lavori, servizi e forniture, è stato acclarato che l'ente ha ommesso di svolgere accertamenti antimafia, non ponendo in essere le cautele necessarie ad impedire illecite interferenze da parte di sodalizi malavitosi, ben radicati ed attivi in quel contesto territoriale;

Pertanto la Commissione Straordinaria:

- con proprio atto deliberativo n.170/2019, ha assunto i poteri del collegio degli ispettori, ai sensi dell'art.145 comma 4 del D.lgs.267/00, che a sua volta così dispone "4. Nei casi in cui lo scioglimento è disposto anche con riferimento a situazioni di infiltrazione o di condizionamento di tipo mafioso, connesse all'aggiudicazione di appalti di opere o di lavori pubblici o di pubbliche forniture, ovvero l'affidamento in concessione di servizi pubblici locali, la commissione straordinaria di cui al comma 1 dell'articolo 144 procede alle necessarie verifiche con i poteri del collegio degli ispettori di cui all'articolo 14 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203. A conclusione degli accertamenti, la commissione straordinaria adotta tutti i provvedimenti ritenuti necessari e può disporre d'autorità la revoca delle deliberazioni già adottate, in qualunque momento e fase della procedura contrattuale, o la rescissione del contratto già concluso."

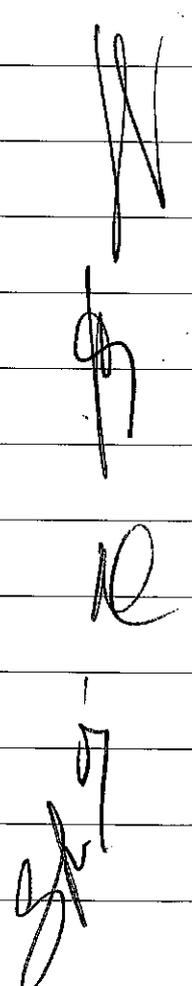
- la Commissione così insediatasi ha adottato propria relazione conclusiva di natura ispettiva assunta in modo riservato al prot.n.30322/2019, da cui è emersa la necessità che sia adottato provvedimento di revoca in autotutela dei seguenti atti amministrativi del Comune di Caivano:

- Deliberazione n.219 del 16/7/2015 relativamente alla parte con cui la Giunta Comunale ha demandato al responsabile ufficio ambiente di porre in essere tutti gli atti di gestione relativi all'indizione di una gara ad evidenza pubblica per il servizio de quo, per il periodo Gennaio 2015 – 31 Dicembre 2020;

- Determinazione n.1910/2015 di indizione di gara a firma del responsabile del settore ambiente;

- Determinazione n. 1425/2016 di aggiudicazione definitiva del servizio;

- Determinazione n.188/2017 di consegna del servizio sotto riserva di legge;



nonché, conseguentemente, tutti gli atti connessi, impliciti, presupposti e conseguenti;

Considerato, anche alla luce di quanto supra, che:

- Al fine di salvaguardare la pubblica e privata incolumità, oltre che per la tutela della salute pubblica e privata, revocati gli atti di gara, l'affidamento del servizio e la consegna sotto riserva, è necessario procedere ad affidamento contingibile ed urgente imprescindibile, al fine di garantire la raccolta differenziata e lo smaltimento dei rifiuti, dunque la non interruzione dei servizi di igiene urbana nel Comune di Caivano;

- vi sono molteplici problematiche connesse alla individuazione di un nuovo soggetto deputato all'affidamento del servizio di igiene urbana, per le criticità intrinseche legate alla natura dei servizi e per il contesto sociale ed urbano del comune di Caivano, sciolto per infiltrazioni camorristiche;

- per il superamento delle criticità, determinate da plurimi fattori già evidenziati e relazionati sia dalla Commissione di accesso che dalla Commissione Straordinaria, occorrono sia un costante e tempestivo raccordo tra i soggetti istituzionali oggi presenti ed il Comune di Caivano, come rappresentato dalla Commissione Straordinaria, sia adeguate risorse finanziarie finalizzate a rendere, ove possibile, il servizio veicolo di sviluppo economico e/o sociale e di superamento dell'attuale condizione di degrado urbano e di svilimento istituzionale;

Ritenuta pertanto la necessità per il Comune di Caivano di avvalersi, per l'affidamento del servizio contingibile ed urgente in condizioni di legalità e trasparenza e sino alla successiva aggiudicazione definitiva a seguito di procedura di gara pubblica, della società Green Line, trattandosi di società

sottoposta a confisca definitiva e quindi sotto il controllo pubblico da parte del Socio Unico Erario per il tramite dell'ANBSC, giusta sentenza n. 442/2012 del 21.02.2012, emessa dal Tribunale di Napoli – sez. G.I.P. – Ufficio XXV, parzialmente confermata con successiva sentenza n. 1615/2014 del 17.02.2014 dalla Corte di Appello di Napoli - sez. I pen., divenuta definitiva a far data dal 26.03.2015;

che all'uopo l'ANBSC ha già preventivamente autorizzato la predetta società all'assunzione del predetto servizio, nonché a partecipare al presente protocollo di intesa, giusta nota prot n. 44993 del 24.10.2019 che si allega al presente atto sub lett.ra "A", da costituirne parte integrante;

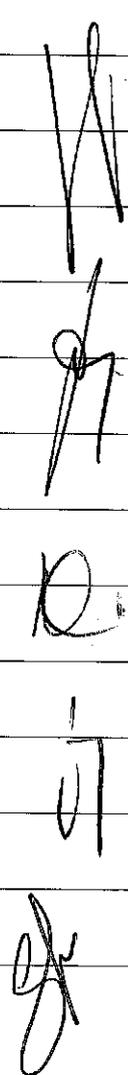
Ritenuta altresì la necessità di garantire la copertura dei costi del servizio che devono essere predeterminati relativamente a:

- costi del personale;
- costi del servizio di raccolta;
- costi del servizio di spazzamento, verde pubblico e pulizia caditoie,
- costi dell'isola ecologica;

La società GREENLINE, come rappresentata, ha espresso l'assenso alla assunzione del servizio, riconoscendo e prendendo atto della situazione emergenziale rappresentata dal Comune di Caivano e per la quale è necessario provvedere in modo urgente e contingibile all'affidamento;

Tutto ciò premesso, evidenziato e considerato,

La Commissione Straordinaria di Caivano e la società Green Line, come sopra identificate, di seguito denominate congiuntamente anche solo "parti", convengono di aderire e sottoscrivere il seguente protocollo d'intesa, composto dagli articoli seguenti:



Articolo 1

La premessa è patto e deve intendersi quivi espressamente richiamata;

Articolo 2

Il Comune di Caivano (Na), come sopra identificato, al fine di salvaguardare la pubblica e privata incolumità, oltre che per la tutela della salute pubblica e privata, revocati gli atti di gara, è tenuto alla non interruzione del servizio di igiene urbana con utilizzo dello strumento dell'affidamento contingibile ed urgente, imprescindibile per garantire la raccolta differenziata, lo smaltimento dei rifiuti e dunque la non interruzione dei servizi di igiene urbana, nonché la gestione dell'isola ecologica del Comune di Caivano, ragion per cui procederà all'affidamento contingibile ed urgente del servizio alla società GREEN LINE, come identificata in epigrafe, in condizioni di massima legalità e trasparenza, sino alla successiva aggiudicazione definitiva a seguito di procedura di gara pubblica del medesimo servizio.

Pertanto in occasione della sottoscrizione del presente protocollo la Commissione:

comunica che i costi del servizio di cui in premessa sono quelli riportati nel conto economico, già sottoposto al preventivo parere favorevole reso dagli uffici finanziari e contabili del Comune di Caivano, che si allega sub lett.ra "B" al presente atto, da costituirne parte integrante;

fornisce un disciplinare delle modalità di espletamento del servizio, che pure si allega sub lett.ra "C" al presente atto, da costituirne parte integrante;

Il Comune di Caivano assume inoltre l'impegno di:

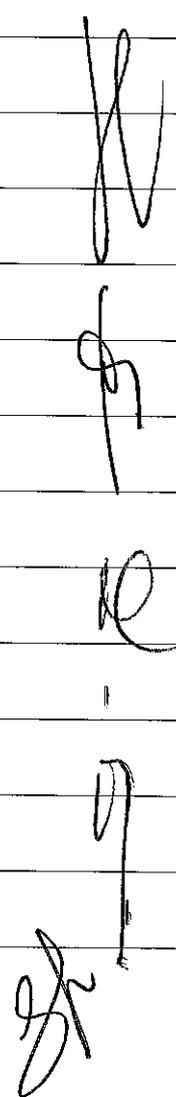
1. avviare, fin dalla fase dell'affidamento provvisorio ed urgente del servizio, le attività necessarie per la nuova indizione di gara pubblica;

2. partecipare al monitoraggio delle modalità dell'espletamento del servizio;
3. adottare specifica ordinanza ai sensi dell'art.191 del D.Lgs.152/2006 per l'affidamento diretto provvisorio ed urgente del servizio di igiene urbana per il territorio di Caivano alla società GREENLINE al fine di garantire il predetto servizio senza soluzioni di continuità;
4. modulare l'affidamento del servizio secondo il disciplinare del servizio, già allegato al presente atto;
5. compiere e comunicare alla società affidataria, anche con l'apposito ausilio del nucleo di supporto dell'ANBSC presso la competente Prefettura di Napoli, tutte le verifiche sul personale dipendente che, a seguito dell'affidamento contingibile ed urgente, sarà adibito all'espletamento del servizio di igiene urbana, al fine di consentire l'accertamento di eventuali presupposti ostativi ai sensi del Codice Antimafia per la prosecuzione dei predetti rapporti di lavoro e secondo le condizioni contrattuali.
6. assumere ogni altro costo che si rendesse necessario a seguito di sopravvenienze per l'adeguamento del servizio affidato ai criteri di legalità e corretta gestione imposti dal Testo Unico Antimafia e dalla normativa vigente;
- Le parti si impegnano in ogni caso a cooperare tra loro per il rispetto del presente protocollo e dei principi in esso sanciti.

Articolo 3

La società GREENLINE, come rappresentata, ai fini dell'affidamento del servizio de quo dovrà fornire conto corrente dedicato per i pagamenti e le transazioni pubbliche come per legge;

I pagamenti in favore della Società da parte del Comune di Caivano dovranno avvenire con cadenza mensile, a seguito di verifica di regolarità di esecuzione



ad opera del DEC nominato dal Comune di Caivano, a seguito di attribuzione di
CIG e DURC regolari.

Articolo 4

Le parti, anche con l'ausilio del già citato nucleo di supporto presso la Prefettura
di Napoli, si impegnano nel rispetto del ruolo previsto dalla vigente normativa,
ciascuno nelle rispettive competenze:

- a monitorare l'effettiva realizzazione del presente protocollo fra i soggetti
sottoscrittori, per verificare l'applicazione delle azioni, coglierne le eventuali
criticità e migliorare le prassi applicative, anche al fine di:

i) promuovere e collaborare ad iniziative formative sia di natura giuridica che di
orientamento ai valori della legalità nel territorio del Comune di Caivano;

ii) condividere le informazioni ritenute necessarie a giungere all'affidamento del
servizio, nel rispetto delle procedure e delle tempistiche dettate dalla normativa,
con l'obiettivo di offrire alla comunità un livello di servizio efficiente,
salvaguardando, ove possibile, i livelli occupazionali.

Letto, confermato e sottoscritto in Napoli, alla presenza dell'ANBSC
rappresentata dal dott. Gianpaolo Capasso.

COMUNE DI CAIVANO - LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

GREENLINE SRL - L'AMM.RE P.T.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

lett. A

Napoli, data del protocollo
NA 331

AL COMUNE DI CAIVANO
- *c.a. della Commissione Straordinaria*
Ufficio di comunicazione

e, p.c.:

ALLA PREFETTURA DI NAPOLI
- *Nucleo di Supporto ANBSC*
protocollo.prefna@pec.interno.it

AL DOTT. SALVATORE SCARPA
n.g. di coadiutore ANBSC della procedura
salvatore.scarpa@odscn.ircrimnazionale.it

Oggetto: Confisca *ex art. 12-sexies* legge. n. 356 del 1992 e ss.mm.ii., in danno di **ARRICHELLO Lorenzo** nato a Casal di Principe il 25/09/1955 + **altri**. Sentenza n. 442/12 del 21/02/2012 emessa dal Tribunale di Napoli, Sezione del Giudice per le indagini preliminari, Ufficio XXV, parzialmente confermata con sentenza n. 1615/14 del 17/02/2014 dalla Corte di Appello di Napoli, Sezione Prima Penale, definitivo a far data dal 26/03/2015 ex sentenza della Suprema Corte di Cassazione. Società "GREEN LINE S.R.L." avente codice fiscale 01822350615 ed iscritta al Registro delle Imprese di Benevento al n. 116486.

Con riferimento alla nota del 27/09/2019 con la quale codesta Amministrazione locale, nel rappresentare la sopravvenuta impossibilità di assicurare correttamente la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti nella relativa area comunale, ha chiesto la possibilità di affidare tale servizio alla società "Green Line s.r.l." (le cui quote sono state confiscate nell'ambito della procedura in oggetto indicata), si rappresenta quanto segue.

Tenuto conto che il dott. Scarpa, nella sua qualità di coadiutore ANBSC della procedura *de quo*, con relazione del 08/10/2019 (all.1), ha segnalato la sostenibilità economica di tale commessa subordinandola, tuttavia, alla riduzione del numero degli impiegati attualmente in forza e all'espletamento delle verifiche antimafia sul restante personale, quest'Agenzia ritiene di poter riscontrare positivamente la richiesta di codesta Amministrazione locale, invitando, in tal senso, il



Handwritten signatures

ANBSC - Prot. Uscita N.0044993 del 24/10/2019



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

dott. Scarpa a proseguire, nell'interesse della società Green Line S.r.l. e tenendo informata quest'Agenzia, le attività propedeutiche alla sottoscrizione del relativo contratto di affidamento.

Considerata, comunque, la complessità della commessa nonché la necessità di approfondire taluni degli aspetti rilevati nella predetta relazione del coadiutore ANBSC, si chiede alla Prefettura di Napoli, che legge la presente per conoscenza, di convocare un apposito tavolo tecnico a cui invitare tutti i soggetti coinvolti.

IL DIRIGENTE
(*Edoardo Sottile*)

Il funzionario referente della pratica: Michele Apice



ALL, B

COSTI PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA

TIPO	N°	COSTO UNITARIO	COSTO TOTALE
Compattatore 3 assi	5	€ 53.241,14	€ 266.205,70
Satellite costipatore 5 mc	13	€ 19.566,07	€ 254.358,91
Pianale ingombranti	1	€ 22.517,65	€ 22.517,65
Multilift	1	€ 53.241,14	€ 53.241,14
Macchina servizio (1 furgonata)	3	€ 8.029,50	€ 24.088,50
Biopattumiere = = = = =			
Secchiello vetro = = = = =			
Bidone 360	1.500	€ 45,00	€ 67.500,00
Bidone 240	1.000	€ 35,00	€ 35.000,00
Sacchetti bio	2.106.000	€ 0,044	€ 92.664,00
Sacchetti (differenziata)	1.654.000	€ 0,037	€ 61.198,00
Contentore pile	30	€ 230,00	€ 6.900,00
Contentore farmaci	10	€ 97,00	€ 970,00
TOTALE			€ 884.643,90

SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, VERDE PUBBLICO E PULIZIA CADITOIE

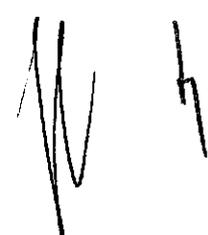
TIPO	N°	COSTO UNITARIO	COSTO TOTALE
Spazzatrice 4 mc	2	€ 54.065,00	€ 108.130,00
Ape spazzamento	5	€ 3.267,50	€ 16.337,50
Lavastrade*	1	€ 45.065,00	€ 22.532,50
Canal Jet	1	€ 56.070,00	€ 56.070,00
Automezzo cestello	1	€ 22.412,65	€ 22.412,65
TOTALE			€ 225.482,65
TOTALE GENERALE			€ 1.110.126,55

h
M
W
e

RIEPILOGO COSTI DEL PERSONALE

(CCNL FISE- aggiornato a Marzo 2019)

QUALIFICA LIVELLO	N.	COSTO UNITARIO	COSTO TOTALE
Operatore ecologico 3° B	40	€. 43.456,34	€. 1.738.266,40
Operatore promiscuo 3° B	2	€. 43.456,34	€. 86.913,32
Operatore ecologico 3° A	2	€. 45.285,45	€. 90.570,90
Operatore promiscuo 3° A	2	€. 45.285,45	€. 90.570,90
Autista 4° B	13	€. 46.607,47	€. 605.897,11
Coordinatore 6° A	1	€. 52.573,81	€. 52.573,81
Autista 4° A	6	€. 47.876,45	€. 287.258,70
Sorvegliante 5° A	4	€. 51.804,80	€. 207.219,20
Piazzalista 4° A	1	€. 47.876,45	€. 47.876,45
Meccanico/Autista 4° A	1	€. 47.876,45	€. 47.876,45
Impiegato 7° A	1	€. 58.038,16	€. 58.038,16
Impiegato 6° A	1	€. 52.573,81	€. 52.573,81
impiegato 5° A	1	€. 47.803,69	€. 47.803,69
TOTALE	75	=	€. 3.413.438,90



COSTO ANNUO

PERSONALE (* costo è per n. 75 unità lavorative)	€. 3.413.438,90
AUTOMEZZI E ATTREZZATURE	€. 1.110.126,55
CAMPAGNA INFORMAZIONE	€. 19.000,00
TOTALE COSTI	€. 4.542.565,45
SPESE GENERALI –IMPREVISTI 10%	€. 454.256,24
UTILE D'AZIENDA 5%	€. 227.128,27*
ONERI SICUREZZA	€. 71.003,59

TOTALE COSTO ANNUO PER IL SERVIZIO €. 5.294.953,85 oltre IVA come per legge.

COSTO MENSILE PARI AD € 441.246,15 OLTRE IVA

* si precisa che trattandosi di impresa acquisita definitivamente confiscata ed acquisita all'erario dello Stato, l'utile di azienda, pari ad €. 227.128,27 non verrà corrisposto. In tal modo il costo annuo del servizio è determinato in €. 5.067.825,58 e quindi per il costo mensile pari ad €. 422.318,80 oltre Iva.

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
 Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali - Div. IV
COSTO MEDIO ORARIO PER IL PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI AMBIENTALI - AZIENDE PRIVATE

IMPIEGATI

	3B	3A	4A	5B	5A	6S	6A	7B	7A	8	Quadro
A-Elementi retributivi annui											
Risultazione base	21.726,72	22.790,28	23.541,50	24.279,60	25.068,36	27.835,84	28.252,72	30.725,76	32.311,08	35.861,28	40.299,72
Aut. period. anzianità (n.8)	1.375,92	1.375,92	1.506,24	1.729,44	1.729,44	1.951,92	1.951,92	2.240,72	2.250,72	2.509,92	2.716,80
Indennità di funzione	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00
Indennità integrativa mensile ex art. 33	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96
E.D.R. - ex art. 31/7/1/603	71,01	71,01	71,01	71,01	71,01	71,01	71,01	71,01	71,01	71,01	71,01
Compensi forfetario "una tantum" (1/01/17-30/06/19)	23.897,61	24.964,64	25.848,74	27.918,03	29.048,40	30.632,85	32.008,14	33.800,88	35.381,26	38.212,36	45.492,19
TOTALE-A											
B-Oneri Aggiuntivi											
Festività cadenti di domenica (n.4)	297,78	311,41	323,72	332,18	353,61	394,12	401,39	424,36	444,69	493,53	573,65
Tredicesima	1.935,55	2.024,18	2.097,63	2.159,45	2.263,48	2.466,81	2.509,05	2.758,37	2.890,48	3.207,93	3.730,04
Quattordicesima	1.925,22	2.013,85	2.087,32	2.148,82	2.253,75	2.456,72	2.506,72	2.748,04	2.880,15	3.197,60	3.719,71
E.G.R. (ex art. 2 lettera C)	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00
TOTALE-B	4.308,55	4.499,44	4.637,69	4.790,15	5.028,82	5.517,41	5.759,16	6.080,77	6.365,32	7.049,06	8.173,69
C-Oneri previdenziali	8.038,75	8.397,26	8.694,33	8.943,10	9.369,41	10.398,53	10.782,54	11.366,27	11.900,65	13.184,50	15.294,75
Ips (28,50%)	113,95	119,03	123,25	126,77	138,49	146,13	152,56	161,12	168,70	186,90	216,81
Inail (0,404%)	254,22	259,67	264,18	267,87	280,33	298,73	295,63	304,83	312,93	333,45	394,53
Fondo integrazione salariale	6.406,92	6.775,97	6.981,75	7.247,76	7.800,59	8.745,67	8.931,35	9.450,32	9.874,02	10.984,15	12.703,69
TOTALE-C											
D-Oneri Vari	1.503,64	1.588,98	1.654,11	1.710,04	1.790,45	1.919,23	1.977,31	2.108,19	2.185,41	2.359,80	2.719,91
IFR	260,00	260,00	260,00	260,00	260,00	260,00	260,00	260,00	260,00	260,00	260,00
Buono pasto (0,00/28/199)	345,80	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80
Fondo "FASDA"	520,87	532,87	540,67	540,67	570,37	606,67	606,67	647,99	647,99	694,68	747,91
TOTALE-D	2.630,32	2.975,66	3.060,56	3.119,80	3.246,21	3.491,76	3.599,78	3.771,98	3.899,19	4.240,28	4.787,41
COSTO TOTALE ANNUO	38.583,39	41.215,72	42.848,77	43.836,94	45.988,74	50.405,33	52.573,81	55.495,81	58.638,16	64.205,56	74.329,33
COSTO ORARIO (tempo ind.)	24,64	25,71	26,61	27,35	28,69	31,44	32,80	34,61	36,21	40,05	46,37
COSTO TOTALE ANNUO (incassa. tempo ind.)	37.261,61	39.140,06	40.195,68	41.180,11	43.180,11	47.237,50	49.180,11	51.639,06	53.821,06	60.132,08	69.913,83
COSTO ORARIO (incassa. tempo ind.)	22,82	23,61	24,61	25,44	26,44	28,93	29,80	31,74	32,82	36,82	42,81

Die annue teoriche (38 ore x 52,14 settimanali)	1.981
Die annue mediamente non lavorate:	
Ferie	165
Festività	76
Malattia, maternità, permessi, infortuni	125
Fornitura e permessi D.L. n. 81/08	12
Totale die non lavorate	378
Die annue mediamente lavorate	1.603

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
 Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali - Div. IV
COSTO MEDIO ORARIO PER IL PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI AMBIENTALI - AZIENDE PRIVATE

OPERAI	MARZO 2013											
	J	1B	1A	2B	2A	3B	3A	4B	4A	5B	5A	6B
A-Elementi retribuiti annui	14.217,32	18.485,84	17.821,56	19.826,44	21.940,00	21.729,72	22.729,72	23.241,00	24.270,00	25.321,00	25.321,00	26.508,36
Riproduzione base		1.097,28	1.271,52			1.375,84	1.508,24		1.656,24		1.778,64	1.929,44
Azure period mensilità (n.8)			1.344,96									
Assig. ad personam (n.2)	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00
Es. art. 35	120,96	120,96	120,96	120,96	120,96	120,96	120,96	120,96	120,96	120,96	120,96	120,96
E.D.R. ex art. 35/1/1922			57,28			71,04	74,48		78,56		82,24	86,24
Contributo Art. 35/2/1922												
TOTALE A	14.217,32	18.485,84	19.821,56	21.940,00	22.860,00	23.805,52	24.964,64	25.549,12	26.546,24	27.141,00	27.141,00	28.347,40
B-Contrib. Aggravativi			64,32	64,32	64,32	64,32	64,32	64,32	64,32	64,32	64,32	64,32
Inferno lavoro domestico		64,32	64,32	64,32	64,32	64,32	64,32	64,32	64,32	64,32	64,32	64,32
Inferno di lavoro industriale		64,32	64,32	64,32	64,32	64,32	64,32	64,32	64,32	64,32	64,32	64,32
es. art. 32		64,32	64,32	64,32	64,32	64,32	64,32	64,32	64,32	64,32	64,32	64,32
Festività civili di competenza (n.6)	181,92	200,12	207,84	209,84	212,16	214,56	217,12	219,84	222,72	225,84	229,12	232,64
Festività lavorative (n.8)	408,96	448,08	472,32	490,56	509,28	528,48	548,16	568,32	588,96	609,12	629,76	650,88
Trasporti	1.172,44	1.269,20	1.373,04	1.483,84	1.599,84	1.721,28	1.848,48	1.981,44	2.120,16	2.264,64	2.414,88	2.570,88
Contribuzione	1.168,11	1.259,47	1.363,86	1.474,26	1.589,88	1.711,74	1.839,84	1.974,24	2.114,96	2.261,92	2.415,12	2.573,64
A.G.H. ex art. 2 articolo C)	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00
TOTALE B	3.237,74	3.540,64	3.677,96	3.828,72	3.999,84	4.182,00	4.375,36	4.579,68	4.795,20	5.021,92	5.260,16	5.509,44
C-Contrib. previd. e tasse:												
INPS (n.8 57%)	5.124,00	5.828,67	6.152,46	6.520,28	6.932,44	7.388,88	7.889,52	8.435,28	8.927,16	9.458,16	9.924,24	10.426,40
INAIL (n.3 33%)	1.144,88	1.288,88	1.382,44	1.494,00	1.613,76	1.741,92	1.878,72	2.024,16	2.178,24	2.340,96	2.512,32	2.692,40
INPSI (n.3 33%)	208,88	231,88	244,28	258,72	274,08	290,40	307,68	325,92	345,12	365,28	386,40	408,48
TOTALE C	6.477,76	7.348,43	7.779,18	8.273,00	8.820,28	9.421,20	10.093,56	10.839,36	11.652,56	12.544,32	13.500,72	14.527,28
D-Contrib. Vari:												
INAIL	1.134,00	1.251,00	1.334,00	1.432,00	1.544,00	1.670,00	1.810,00	1.964,00	2.132,00	2.314,00	2.510,00	2.720,00
INPSI	208,88	231,88	244,28	258,72	274,08	290,40	307,68	325,92	345,12	365,28	386,40	408,48
INPS (n.3 33%)	427,76	463,76	488,56	517,44	549,12	583,84	621,60	662,40	706,40	753,60	804,00	857,60
TOTALE D	1.770,64	1.946,64	2.066,84	2.218,16	2.367,20	2.534,24	2.715,60	2.912,32	3.123,52	3.349,60	3.589,60	3.845,60
TOTALE	27.740,00	35.280,00	35.280,00	39.820,00	39.820,00	40.737,28	42.044,64	42.961,92	44.269,28	45.186,56	45.186,56	47.242,40
COSTO TOTALE ANNUO	27.740,00	35.280,00	35.280,00	39.820,00	39.820,00	40.737,28	42.044,64	42.961,92	44.269,28	45.186,56	45.186,56	47.242,40
COSTO MENSILE	2.311,67	2.940,00	2.940,00	3.318,33	3.318,33	3.394,77	3.503,72	3.580,16	3.689,11	3.765,55	3.765,55	3.936,87
COSTO ORARIO (tempo ind.)	18,99	18,99	18,99	18,99	18,99	18,99	18,99	18,99	18,99	18,99	18,99	18,99
COSTO TOTALE ANNUO (n.8)												
COSTO ORARIO (n.8) (tempo ind.)												
COSTO TOTALE ANNUO (n.8)												
COSTO ORARIO (n.8) (tempo ind.)												
COSTO TOTALE ANNUO (n.8)												
COSTO ORARIO (n.8) (tempo ind.)												
COSTO TOTALE ANNUO (n.8)												

(a) lavoratori beneficiari Inasocob
 ex art. 31 ed art. 32 lettera b) e c) CCNL 98-00-99/93
 (b) lavoratori beneficiari Inasocob
 senza aumento percentuale di anzianità ed rate Inasocob
 (c) Lavoratori in forza al 30.4.1982, esecutori (n.8)
 transizione n. 3 in vigore art. 15 CCNL 98-00-93/93
 (d) lavoratori beneficiari Inasocob
 ex art. 31 ed art. 32 lettera b) e c) CCNL 98-00-93/93
 (e) lavoratori beneficiari Inasocob
 senza aumento percentuale di anzianità ed rate Inasocob
 (f) lavoratori in forza al 30.4.1982, esecutori (n.8)
 transizione n. 3 in vigore art. 15 CCNL 98-00-93/93
 (g) lavoratori beneficiari Inasocob
 ex art. 31 ed art. 32 lettera b) e c) CCNL 98-00-93/93
 (h) lavoratori beneficiari Inasocob
 senza aumento percentuale di anzianità ed rate Inasocob
 (i) lavoratori in forza al 30.4.1982, esecutori (n.8)
 transizione n. 3 in vigore art. 15 CCNL 98-00-93/93
 (j) lavoratori beneficiari Inasocob
 ex art. 31 ed art. 32 lettera b) e c) CCNL 98-00-93/93
 (k) lavoratori beneficiari Inasocob
 senza aumento percentuale di anzianità ed rate Inasocob
 (l) lavoratori in forza al 30.4.1982, esecutori (n.8)
 transizione n. 3 in vigore art. 15 CCNL 98-00-93/93
 (m) lavoratori beneficiari Inasocob
 ex art. 31 ed art. 32 lettera b) e c) CCNL 98-00-93/93
 (n) lavoratori beneficiari Inasocob
 senza aumento percentuale di anzianità ed rate Inasocob
 (o) lavoratori in forza al 30.4.1982, esecutori (n.8)
 transizione n. 3 in vigore art. 15 CCNL 98-00-93/93
 (p) lavoratori beneficiari Inasocob
 ex art. 31 ed art. 32 lettera b) e c) CCNL 98-00-93/93
 (q) lavoratori beneficiari Inasocob
 senza aumento percentuale di anzianità ed rate Inasocob
 (r) lavoratori in forza al 30.4.1982, esecutori (n.8)
 transizione n. 3 in vigore art. 15 CCNL 98-00-93/93
 (s) lavoratori beneficiari Inasocob
 ex art. 31 ed art. 32 lettera b) e c) CCNL 98-00-93/93
 (t) lavoratori beneficiari Inasocob
 senza aumento percentuale di anzianità ed rate Inasocob
 (u) lavoratori in forza al 30.4.1982, esecutori (n.8)
 transizione n. 3 in vigore art. 15 CCNL 98-00-93/93
 (v) lavoratori beneficiari Inasocob
 ex art. 31 ed art. 32 lettera b) e c) CCNL 98-00-93/93
 (w) lavoratori beneficiari Inasocob
 senza aumento percentuale di anzianità ed rate Inasocob
 (x) lavoratori in forza al 30.4.1982, esecutori (n.8)
 transizione n. 3 in vigore art. 15 CCNL 98-00-93/93
 (y) lavoratori beneficiari Inasocob
 ex art. 31 ed art. 32 lettera b) e c) CCNL 98-00-93/93
 (z) lavoratori beneficiari Inasocob
 senza aumento percentuale di anzianità ed rate Inasocob
 (aa) lavoratori in forza al 30.4.1982, esecutori (n.8)
 transizione n. 3 in vigore art. 15 CCNL 98-00-93/93
 (ab) lavoratori beneficiari Inasocob
 ex art. 31 ed art. 32 lettera b) e c) CCNL 98-00-93/93
 (ac) lavoratori beneficiari Inasocob
 senza aumento percentuale di anzianità ed rate Inasocob
 (ad) lavoratori in forza al 30.4.1982, esecutori (n.8)
 transizione n. 3 in vigore art. 15 CCNL 98-00-93/93
 (ae) lavoratori beneficiari Inasocob
 ex art. 31 ed art. 32 lettera b) e c) CCNL 98-00-93/93
 (af) lavoratori beneficiari Inasocob
 senza aumento percentuale di anzianità ed rate Inasocob
 (ag) lavoratori in forza al 30.4.1982, esecutori (n.8)
 transizione n. 3 in vigore art. 15 CCNL 98-00-93/93
 (ah) lavoratori beneficiari Inasocob
 ex art. 31 ed art. 32 lettera b) e c) CCNL 98-00-93/93
 (ai) lavoratori beneficiari Inasocob
 senza aumento percentuale di anzianità ed rate Inasocob
 (aj) lavoratori in forza al 30.4.1982, esecutori (n.8)
 transizione n. 3 in vigore art. 15 CCNL 98-00-93/93
 (ak) lavoratori beneficiari Inasocob
 ex art. 31 ed art. 32 lettera b) e c) CCNL 98-00-93/93
 (al) lavoratori beneficiari Inasocob
 senza aumento percentuale di anzianità ed rate Inasocob
 (am) lavoratori in forza al 30.4.1982, esecutori (n.8)
 transizione n. 3 in vigore art. 15 CCNL 98-00-93/93
 (an) lavoratori beneficiari Inasocob
 ex art. 31 ed art. 32 lettera b) e c) CCNL 98-00-93/93
 (ao) lavoratori beneficiari Inasocob
 senza aumento percentuale di anzianità ed rate Inasocob
 (ap) lavoratori in forza al 30.4.1982, esecutori (n.8)
 transizione n. 3 in vigore art. 15 CCNL 98-00-93/93
 (aq) lavoratori beneficiari Inasocob
 ex art. 31 ed art. 32 lettera b) e c) CCNL 98-00-93/93
 (ar) lavoratori beneficiari Inasocob
 senza aumento percentuale di anzianità ed rate Inasocob
 (as) lavoratori in forza al 30.4.1982, esecutori (n.8)
 transizione n. 3 in vigore art. 15 CCNL 98-00-93/93
 (at) lavoratori beneficiari Inasocob
 ex art. 31 ed art. 32 lettera b) e c) CCNL 98-00-93/93
 (au) lavoratori beneficiari Inasocob
 senza aumento percentuale di anzianità ed rate Inasocob
 (av) lavoratori in forza al 30.4.1982, esecutori (n.8)
 transizione n. 3 in vigore art. 15 CCNL 98-00-93/93
 (aw) lavoratori beneficiari Inasocob
 ex art. 31 ed art. 32 lettera b) e c) CCNL 98-00-93/93
 (ax) lavoratori beneficiari Inasocob
 senza aumento percentuale di anzianità ed rate Inasocob
 (ay) lavoratori in forza al 30.4.1982, esecutori (n.8)
 transizione n. 3 in vigore art. 15 CCNL 98-00-93/93
 (az) lavoratori beneficiari Inasocob
 ex art. 31 ed art. 32 lettera b) e c) CCNL 98-00-93/93
 (ba) lavoratori beneficiari Inasocob
 senza aumento percentuale di anzianità ed rate Inasocob
 (bb) lavoratori in forza al 30.4.1982, esecutori (n.8)
 transizione n. 3 in vigore art. 15 CCNL 98-00-93/93
 (bc) lavoratori beneficiari Inasocob
 ex art. 31 ed art. 32 lettera b) e c) CCNL 98-00-93/93
 (bd) lavoratori beneficiari Inasocob
 senza aumento percentuale di anzianità ed rate Inasocob
 (be) lavoratori in forza al 30.4.1982, esecutori (n.8)
 transizione n. 3 in vigore art. 15 CCNL 98-00-93/93
 (bf) lavoratori beneficiari Inasocob
 ex art. 31 ed art. 32 lettera b) e c) CCNL 98-00-93/93
 (bg) lavoratori beneficiari Inasocob
 senza aumento percentuale di anzianità ed rate Inasocob
 (bh) lavoratori in forza al 30.4.1982, esecutori (n.8)
 transizione n. 3 in vigore art. 15 CCNL 98-00-93/93
 (bi) lavoratori beneficiari Inasocob
 ex art. 31 ed art. 32 lettera b) e c) CCNL 98-00-93/93
 (bj) lavoratori beneficiari Inasocob
 senza aumento percentuale di anzianità ed rate Inasocob
 (bk) lavoratori in forza al 30.4.1982, esecutori (n.8)
 transizione n. 3 in vigore art. 15 CCNL 98-00-93/93
 (bl) lavoratori beneficiari Inasocob
 ex art. 31 ed art. 32 lettera b) e c) CCNL 98-00-93/93
 (bm) lavoratori beneficiari Inasocob
 senza aumento percentuale di anzianità ed rate Inasocob
 (bn) lavoratori in forza al 30.4.1982, esecutori (n.8)
 transizione n. 3 in vigore art. 15 CCNL 98-00-93/93
 (bo) lavoratori beneficiari Inasocob
 ex art. 31 ed art. 32 lettera b) e c) CCNL 98-00-93/93
 (bp) lavoratori beneficiari Inasocob
 senza aumento percentuale di anzianità ed rate Inasocob
 (bq) lavoratori in forza al 30.4.1982, esecutori (n.8)
 transizione n. 3 in vigore art. 15 CCNL 98-00-93/93
 (br) lavoratori beneficiari Inasocob
 ex art. 31 ed art. 32 lettera b) e c) CCNL 98-00-93/93
 (bs) lavoratori beneficiari Inasocob
 senza aumento percentuale di anzianità ed rate Inasocob
 (bt) lavoratori in forza al 30.4.1982, esecutori (n.8)
 transizione n. 3 in vigore art. 15 CCNL 98-00-93/93
 (bu) lavoratori beneficiari Inasocob
 ex art. 31 ed art. 32 lettera b) e c) CCNL 98-00-93/93
 (bv) lavoratori beneficiari Inasocob
 senza aumento percentuale di anzianità ed rate Inasocob
 (bv) lavoratori in forza al 30.4.1982, esecutori (n.8)
 transizione n. 3 in vigore art. 15 CCNL 98-00-93/93
 (bw) lavoratori beneficiari Inasocob
 ex art. 31 ed art. 32 lettera b) e c) CCNL 98-00-93/93
 (bv) lavoratori beneficiari Inasocob
 senza aumento percentuale di anzianità ed rate Inasocob
 (bv) lavoratori in forza al 30.4.1982, esecutori (n.8)
 transizione n. 3 in vigore art. 15 CCNL 98-00-93/93
 (bv) lavoratori beneficiari Inasocob
 ex art. 31 ed art. 32 lettera b) e c) CCNL 98-00-93/93
 (bv) lavoratori beneficiari Inasocob
 senza aumento percentuale di anzianità ed rate Inasocob
 (bv) lavoratori in forza al 30.4.1982, esecutori (n.8)
 transizione n. 3 in vigore art. 15 CCNL 98-00-93/93
 (bv) lavoratori beneficiari Inasocob
 ex art. 31 ed art. 32 lettera b) e c) CCNL 98-00-93/93
 (bv) lavoratori beneficiari Inasocob
 senza aumento percentuale di anzianità ed rate Inasocob
 (bv) lavoratori in forza al 30.4.1982, esecutori (n.8)
 transizione n. 3 in vigore art. 15 CCNL 98-00-93/93
 (bv) lavoratori beneficiari Inasocob
 ex art. 31 ed art. 32 lettera b) e c) CCNL 98-00-93/93
 (bv) lavoratori beneficiari Inasocob
 senza aumento percentuale di anzianità ed rate Inasocob
 (bv) lavoratori in forza al 30.4.1982, esecutori (n.8)
 transizione n. 3 in vigore art. 15 CCNL 98-00-93/93
 (bv) lavoratori beneficiari Inasocob
 ex art. 31 ed art. 32 lettera b) e c) CCNL 98-00-93/93
 (bv) lavoratori beneficiari Inasocob
 senza aumento percentuale di anzianità ed rate Inasocob
 (bv) lavoratori in forza al 30.4.1982, esecutori (n.8)
 transizione n. 3 in vigore art. 15 CCNL 98-00-93/93
 (bv) lavoratori beneficiari Inasocob
 ex art. 31 ed art. 32 lettera b) e c) CCNL 98-00-93/93
 (bv) lavoratori beneficiari Inasocob
 senza aumento percentuale di anzianità ed rate Inasocob
 (bv) lavoratori in forza al 30.4.1982, esecutori (n.8)
 transizione n. 3 in vigore art. 15 CCNL 98-00-93/93
 (bv) lavoratori beneficiari Inasocob
 ex art. 31 ed art. 32 lettera b) e c) CCNL 98-00-93/93
 (bv) lavoratori beneficiari Inasocob
 senza aumento percentuale di anzianità ed rate Inasocob
 (bv) lavoratori in forza al 30.4.1982, esecutori (n.8)
 transizione n. 3 in vigore art. 15 CCNL 98-00-93/93
 (bv) lavoratori beneficiari Inasocob
 ex art. 31 ed art. 32 lettera b) e c) CCNL 98-00-93/93
 (bv) lavoratori beneficiari Inasocob
 senza aumento percentuale di anzianità ed rate Inasocob
 (bv) lavoratori in forza al 30.4.1982, esecutori (n.8)
 transizione n. 3 in vigore art. 15 CCNL 98-00-93/93
 (bv) lavoratori beneficiari Inasocob
 ex art. 31 ed art. 32 lettera b) e c) CCNL 98-00-93/93
 (bv) lavoratori beneficiari Inasocob
 senza aumento percentuale di anzianità ed rate Inasocob
 (bv) lavoratori in forza al 30.4.1982, esecutori (n.8)
 transizione n. 3 in vigore art. 15 CCNL 98-00-93/93
 (bv) lavoratori beneficiari Inasocob
 ex art. 31 ed art. 32 lettera b) e c) CCNL 98-00-93/93
 (bv) lavoratori beneficiari Inasocob
 senza aumento percentuale di anzianità ed rate Inasocob
 (bv) lavoratori in forza al 30.4.1982, esecutori (n.8)
 transizione n. 3 in vigore art. 15 CCNL 98-00-93/93
 (bv) lavoratori beneficiari Inasocob
 ex art. 31 ed art. 32 lettera b) e c) CCNL 98-00-93/93
 (bv) lavoratori beneficiari Inasocob
 senza aumento percentuale di anzianità ed rate Inasocob
 (bv) lavoratori in forza al 30.4.1982, esecutori (n.8)
 transizione n. 3 in vigore art. 15 CCNL 98-00-93/93
 (bv) lavoratori beneficiari Inasocob
 ex art. 31 ed art. 32 lettera b) e c) CCNL 98-00-93/93
 (bv) lavoratori beneficiari Inasocob
 senza aumento percentuale di anzianità ed rate Inasocob
 (bv) lavoratori in forza al 30.4.1982, esecutori (n.8)
 transizione n. 3 in vigore art. 15 CCNL 98-00-93/93
 (bv) lavoratori beneficiari Inasocob
 ex art. 31 ed art. 32 lettera b) e c) CCNL 98-00-93/93
 (bv) lavoratori beneficiari Inasocob
 senza aumento percentuale di anzianità ed rate Inasocob
 (bv) lavoratori in forza al 30.4.1982, esecutori (n.8)
 transizione n. 3 in vigore art. 15 CCNL 98-00-93/93
 (bv) lavoratori beneficiari Inasocob
 ex art. 31 ed art. 32 lettera b) e c) CCNL 98-00-93/93
 (bv) lavoratori beneficiari Inasocob
 senza aumento percentuale di anzianità ed rate Inasocob
 (bv) lavoratori in forza al 30.4.1982, esecutori (n.8)
 transizione n. 3 in vigore art. 15 CCNL 98-00-93/93
 (bv) lavoratori beneficiari Inasocob
 ex art. 31 ed art. 32 lettera b) e c) CCNL 98-00-93/93
 (bv) lavoratori beneficiari Inasocob
 senza aumento percentuale di anzianità ed rate Inasocob
 (bv) lavoratori in forza al 30.4.1982, esecutori (n.8)
 transizione n. 3 in vigore art. 15 CCNL 98-00-93/93
 (bv) lavoratori beneficiari Inasocob
 ex art. 31 ed art. 32 lettera b) e c) CCNL 98-00-93/93
 (bv) lavoratori beneficiari Inasocob
 senza aumento percentuale di anzianità ed rate Inasocob
 (bv) lavoratori in forza al 30.4.1982, esecutori (n.8)
 transizione n. 3 in vigore art. 15 CCNL 98-00-93/93
 (bv) lavoratori beneficiari Inasocob
 ex art. 31 ed art. 32 lettera b) e c) CCNL 98-00-93/93
 (bv) lavoratori beneficiari Inasocob
 senza aumento percentuale di anzianità ed rate Inasocob
 (bv) lavoratori in forza al 30.4.1982, esecutori (n.8)
 transizione n. 3 in vigore art. 15 CCNL 98-00-93/93
 (bv) lavoratori beneficiari Inasocob
 ex art. 31 ed art. 32 lettera b) e c) CCNL 98-00-93/93
 (bv) lavoratori beneficiari Inasocob
 senza aumento percentuale di anzianità ed rate Inasocob
 (bv) lavoratori in forza al 30.4.1982, esecutori (n.8)
 transizione n. 3 in vigore art. 15 CCNL 98-00-93/93
 (bv) lavoratori beneficiari Inasocob
 ex art. 31 ed art. 32 lettera b) e c) CCNL 98-00-93/93
 (bv) lavoratori beneficiari Inasocob
 senza aumento percentuale di anzianità ed rate Inasocob
 (bv) lavoratori in forza al 30.4.1982, esecutori (n.8)
 transizione n. 3 in vigore art. 15 CCNL 98-00-93/93
 (bv) lavoratori beneficiari Inasocob
 ex art. 31 ed art. 32 lettera b) e c) CCNL 98-00-93/93
 (bv) lavoratori beneficiari Inasocob
 senza aumento percentuale di anzianità ed rate Inasocob
 (bv) lavoratori

All. e



COMUNE DI CAIVANO

SETTORE TUTELA AMBIENTALE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA SULL'INTERO TERRITORIO COMUNALE PER LA RACCOLTA, SPAZZAMENTO E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILABILI PROVENIENTI DALLE UTENZE DOMESTICHE, COMMERCIALI, ARTIGIANALI E INDUSTRIALI PRESENTI NEL COMUNE DI CAIVANO. SERVIZIO DI ESPURGO FOGNE E CADITOIE. SERVIZIO DI DISERBO, PULIZIA E TAGLIO DEL VERDE PUBBLICO. IL TUTTO PER LA DURATA DI 60 (SESSANTA) MESI A PARTIRE DALL'AFFIDAMENTO DELL'APPALTO, CIG: 64538659DF - CPV: 90510000-5

Nel seguito, si farà riferimento a:

- Codice dei contratti pubblici: D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE);
- D.P.R. n. 207 del 2010: decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici;
- R.U.P. (Responsabile unico del procedimento di cui all'articolo 10 del Codice dei contratti e agli articoli 9 e 10 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207);
- Decreto n. 81 del 2008 (decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);
- DURC (Documento unico di regolarità contributiva): il documento attestante la regolarità contributiva previsto dall'articolo 90, comma 9, lettera b), decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e dall'allegato XVII, punto 1, lettera i), allo stesso decreto legislativo, nonché dall'articolo 2 del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266, nonché dagli articoli 6 e 196 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

Il Dirigente: ~~Dot. Vito Coppola~~

NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 – Obiettivi

Gli obiettivi di piano da raggiungere sono quelli riportati nell'allegato piano industriale che qui si ritiene integralmente trascritto e riportato.

In particolare gli obiettivi che il Comune di Caivano si propone di raggiungere attraverso questo appalto sono:

- il miglioramento dei risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata sia a livello quantitativo, aumentando la percentuale di raccolta differenziata, sia a livello qualitativo, aumentando la qualità del materiale raccolto in modo differenziato ed avviato al riciclo;
- la riduzione dei rifiuti indifferenziati da inviare allo smaltimento;
- un aumento generalizzato dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi di spazzamento e pulizia del territorio comunale;
- il coinvolgimento e la responsabilizzazione delle utenze per il corretto andamento del sistema integrato di gestione dei rifiuti.

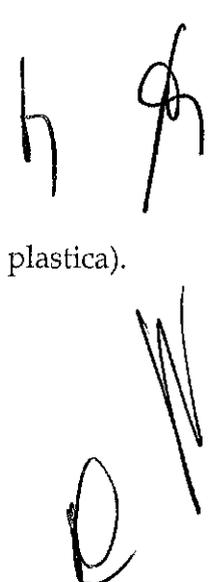
L'Impresa aggiudicataria dovrà garantire al Comune un risultato di raccolta differenziata nella percentuale non inferiore al 70% entro 18 mesi dall'inizio del nuovo servizio e raggiungere/mantenere per gli anni successivi quanto dichiarato in sede di offerta tecnica, che comunque non potrà essere dichiarata in una percentuale inferiore a quella prevista per legge.

Nel caso in cui la ditta non raggiunga gli obiettivi indicati si applicheranno le penali previste all'art. 35. Restano a carico della ditta appaltatrice tutte le iniziative rivolte a perseguire tali obiettivi e pertanto nulla potrà essere addebitato all'Amministrazione Comunale nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi.

ART. 2 - Servizi oggetto dell'appalto

I servizi oggetto dell'appalto, secondo le modalità specificate caso per caso nel Piano industriale allegato al presente Capitolato, sono i seguenti:

- Raccolta secco indifferenziato (frazione secca residuale).
- Raccolta differenziata della frazione organica/umido.
- Raccolta differenziata plastica riciclabile.
- Raccolte differenziate carta e cartone.
- Raccolta differenziata vetro.
- Raccolta differenziata dei metalli (eventualmente in forma multi materiale con vetro o plastica).
- Raccolta differenziata imballaggi (carta- cartone, plastica, vetro, legno grandi utenze).
- Raccolta a chiamata rifiuti verdi (sfalci e potature).
- Raccolta rifiuti urbani pericolosi (ex RUP) tra cui pile, farmaci, T e/o F, siringhe.
- Raccolta a chiamata ingombranti, beni durevoli e RAEE.

Handwritten initials 'h' and 'gh' at the top right, and a signature 'e' at the bottom right.

- Raccolta rifiuti da feste locali e fiere.
- Raccolta dal cimitero.
- Lavaggio dei contenitori.
- Gestione Stazione Ecologica.
- Trasbordo-trasporto e conferimento dei suddetti rifiuti agli impianti di smaltimento e o recupero.
- Spazzamento stradale sia manuale che meccanico.
- Pulizia/spazzamento dei rifiuti dei mercati e delle fiere.
- Lavaggio e disinfezione di strade, piazze, marciapiedi, ecc.
- Diserbo stradale.

L'Impresa aggiudicataria dovrà inoltre garantire specifici servizi interni di supporto tra i quali a titolo esemplificativo si indicano:

- Programmazione operativa dei servizi.
- Gestione Rapporti con l'utenza.
- Campagna di sensibilizzazione ed informazione utenza.

I rifiuti oggetto del servizio di cui al presente capitolato sono quelli urbani ed assimilati provenienti da abitazioni private ed insediamenti civili in genere, esercizi pubblici e commerciali, fiere, mercati e mercatini per la vendita al minuto ed all'ingrosso, botteghe artigiane, stabilimenti industriali (esclusi i residuati delle lavorazioni), banche, uffici pubblici e privati, scuole, istituti, ospizi ed in genere da ogni edificio o locale a qualunque uso adibito.

Sono altresì compresi :

- a) i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
- b) i beni di consumo durevoli di arredamento, di impiego domestico, di uso comune;
- c) i rifiuti raccolti in maniera differenziata;
- f) altre tipologie di rifiuto connesse alle modalità organizzative dei singoli servizi e/o generate dagli stessi.

Nei servizi di spazzamento sono incluse anche le seguenti attività:

- svuotamento dei cestini portarifiuti compreso l'onere della fornitura del sacchetto a perdere;
- raccolta materiale inerte (terriccio) trascinato dalle acque meteoriche;
- raccolta dei rifiuti delle aree verdi e/o ad uso pubblico (aiuole-giardini -fontane, fiorire pubbliche, ecc);
- raccolta foglie;
- pulizia dei residui o rifiuti risultanti a seguito di incidenti stradali, di manifestazioni sportive o folcloristiche ed altre tipologie di manifestazioni pubbliche.

In tutte le fasi di spazzamento manuale e meccanizzato, effettuato secondo i programmi, devono essere asportati tutti i rifiuti che in qualsiasi modo possono ostacolare il regolare deflusso delle acque, in particolare in corrispondenza delle griglie per le caditoie stradali.

La raccolta ed il trattamento dei rifiuti cimiteriali all'interno del cimitero comunale non è

compresa nell'appalto.

L'impresa appaltatrice dovrà avviare i servizi come previsti nel presente Capitolato e secondo quanto dalla stessa offerto, entro 15 giorni dalla convocazione prevista per la consegna del servizio così come riportato all'art.25 del presente capitolato. Nelle more dell'avvio completo dei nuovi servizi, di cui al comma precedente, l'Impresa è obbligata a svolgere il servizio secondo le modalità in essere, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.

La consegna del servizio sarà formalizzata con verbale di consegna da redigersi tra le parti.

Eventuali servizi straordinari, occasionali, sostitutivi o su richiesta saranno avviati solo a seguito di accordi tra le parti, risultanti da specifici verbali con riferimento alla durata pattuita per ogni servizio.

ART. 3 – Servizi esclusi

Sono esclusi dall'appalto il ritiro e lo smaltimento dei rifiuti speciali non assimilabili a quelli urbani, dei rifiuti pericolosi diversi da quelli di origine non urbana, quali:

- ogni e qualsiasi tipologia di rifiuti ingombranti provenienti da utenze non domestiche;
- i rifiuti speciali prodotti presso insediamenti produttivi in genere fatta eccezione per quelli espressamente previsti nel presente capitolato;
- i rifiuti solidi prodotti da attività commerciali, industriali, artigianali e di servizi presenti nel tessuto urbano ma non assimilati agli urbani ai sensi delle norme vigenti (es. scarti di lavanderia, residui di laboratori di analisi, ...) e non rientranti nella categoria degli imballaggi;
- i macchinari e le apparecchiature deteriorate e obsoleti provenienti da utenze non domestiche;
- i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti;
- i rifiuti pericolosi di origine non domestica;
- scorie e ceneri provenienti da impianti di riscaldamento centralizzati;
- letame e rifiuti solidi e liquidi provenienti da allevamenti di animali in genere;
- la terra ed il terriccio proveniente dalla manutenzione di verde privato;
- le carogne provenienti da allevamenti;
- materiali fecali e altre sostanze naturali non pericolose utilizzate in attività agricola;
- materiali litoidi o vegetali riutilizzati nelle normali pratiche agricole o di conduzione dei fondi rustici comprese le terre da coltivazione provenienti dalla pulizia dei prodotti vegetali eduli;
- le acque di scarico;
- i materiali esplosivi in disuso;
- i materiali non pericolosi che derivano dall'attività di scavo.

ART. 4 – Definizioni - Nomine

Appaltatore e/o Esecutore e/o Impresa Appaltatrice (I.A.): La persona fisica o giuridica alla

quale il committente aggiudicherà l'appalto, nonché i suoi legali successori o aventi causa.

Committente e/o Stazione Appaltante: Comune di Caivano (NA), via A. De Gasperi, 56 – Caivano.

Responsabile del Procedimento: dott. Vito Coppola.

Direttore dell'esecuzione: la Stazione Appaltante procederà, ai sensi degli artt. 299 e ss. Del D.P.R. n. 207/2010, a nominare il Direttore dell'esecuzione, prima della stipula contrattuale o prima dell'inizio delle prestazioni, in caso che quest'ultime avvengano sotto le riserve di legge. Al Direttore dell'esecuzione è affidato il compito di sovrintendere alla regolare esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali.

Rappresentante dell'Appaltatore: L'appaltatore deve comunicare, prima dell'inizio delle prestazioni, il nominativo del responsabile dell'appalto che sarà referente della stazione appaltante nei rapporti con l'impresa aggiudicataria, ivi comprese eventuali contestazioni inerenti lo svolgimento delle prestazioni.

Il responsabile dell'appalto dovrà garantire la sua reperibilità, comunicando il proprio domicilio ed i recapiti telefonici, fisso e radiomobile (cellulare), nonché del fax, dell'e-mail e pec.

Le comunicazioni nei confronti dell'appaltatore per tramite del responsabile dell'appalto, da questo nominato, si riterranno formalmente operate a tutti gli effetti mediante l'invio di comunicazione a mezzo fax o e-mail o pec.

Tutte le disposizioni relative allo svolgimento delle prestazioni saranno comunicate al Responsabile dell'appalto dal Responsabile del Procedimento e/o dal Direttore dell'esecuzione.

Ogni variazione del domicilio del Responsabile dell'appalto deve essere immediatamente comunicata alla Stazione appaltante, così come ogni variazione del Responsabile dell'appaltatore

ART. 5 - Obbligo di continuità dei servizi

I servizi oggetto del presente appalto sono a tutti gli effetti servizi pubblici e costituiscono quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dalla Parte IV – Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati – del D. Lgs 152/2006 e s. m. i..

Essi pertanto non potranno né essere sospesi e né abbandonati, salvo casi di forza maggiore.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'Impresa appaltatrice dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990, n. 146 ("Esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati") e nella legge 83/2000 ("Modifiche ed integrazioni della legge 12 giugno 1990, n. 146, s.m.i., in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati") e nei diversi accordi di settore sottoscritti ai sensi delle citate norme.

In particolare l'I.A. si farà carico della dovuta informazione, nelle forme adeguate (divulgazione delle informazioni tramite manifesti e/o volantini), agli utenti ed al Comune almeno cinque giorni prima dell'inizio dello sciopero, dei modi tempi ed entità di erogazione dei servizi nel corso dello stesso e delle misure per la loro riattivazione/recupero del mancato servizio.

In caso di abbandono o sospensione, il Comune di Caivano (Ente) potrà sostituirsi all'Impresa

appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio, ponendo a carico della stessa ogni onere derivante da tale inadempienza, utilizzando la polizza fideiussoria e/o la cauzione definitiva prestata per incaricare altra ditta per l'espletamento dei servizi secondo quanto previsto al successivo art. 36.

E' comunque fatta salva la facoltà dell'Ente, nel caso in cui si ravvisi l'ipotesi del reato previsto dall'art. 340 C.P. (Interruzione di un ufficio o servizio pubblico o di un servizio di pubblica necessità) di segnalare il fatto alla competente Autorità Giudiziaria.

ART. 6 – Valore dell'appalto

L'importo a base di gara è di €/anno 5.136.365,20 oltre IVA, di cui € 71.003,59 oneri di sicurezza.

L'importo complessivo per la durata dell'affidamento risulta pari a € 25.681.826,00.

Il prezzo offerto, pari all'importo posto a base di gara decurtato del ribasso d'asta, costituirà il prezzo contrattuale.

ART. 7 – Durata dell'appalto - Proroga

Il contratto avrà la durata di cinque (5) anni, con decorrenza dalla data che sarà indicata nel verbale di avvio del servizio, da redigere in contraddittorio, ai sensi dell'art. 302 D.P.R. n. 207/2010.

Al termine del periodo il contratto si intenderà risolto, salvo proroga nei modi e nei termini di legge.

In nessun caso il contratto potrà essere rinnovato tacitamente.

Qualora, nel corso dell'appalto, l'Ambito Territoriale Omogeneo (A.T.O.), istituito dalla Regione Campania con propria Legge n. 5 del 24 gennaio 2014, pubblicata sul B.U.R.C. n. 7 del 27 gennaio 2014, di integrazione e modifica della L.R. Campania n. 4/2007, o altro soggetto che in seguito dovesse essere all'uopo demandato, proceda ad attivare, ai sensi delle suddette norme o di norme successive, le procedure per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, opereranno le norme previste dalla legge regionale per il periodo transitorio e l'appaltatore non potrà accampare alcuna pretesa, essendo sin da ora a conoscenza della possibilità su indicata.

Per tale motivo, l'appaltatore dovrà prestare, sin dall'offerta e in forma esplicita, pena esclusione dell'offerta stessa, di essere perfettamente a conoscenza di quanto previsto dalle richiamate norme regionali e di quanto previsto nel presente capitolato.

L'affidamento del servizio potrà avvenire, sotto le riserve di legge, nelle more del perfezionamento del contratto, in ragione delle tempistiche della procedura e per garantire la continuità dei servizi attuali.

Si precisa che alla luce delle recenti normative in tema di pianificazione della gestione dei rifiuti nella Regione Campania, l'appaltatore dovrà rispettare tutte le disposizioni di legge che potranno subentrare nel corso dell'appalto ivi compreso l'eventuale trasferimento dei servizi oggetto del presente appalto, o parte di essi, al gestore unico di bacino, se individuato.

Handwritten signature and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature appears to be a stylized 'M' or 'W' followed by a vertical line, and the initials below it are 'h' and 'W'.

ART. 8 – Nuova normativa

Qualora nel corso della durata dell'appalto la normativa citata nel presente Capitolato fosse abrogata o modificata, anche solo in parte, e anche subito dopo la redazione del presente capitolato, essa si intende automaticamente sostituita dalla normativa in vigore.

ART. 9 – Forma dell'appalto – Criteri di aggiudicazione

L'appalto sarà affidato secondo la procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163/06.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli articoli 81 e 83 del D.Lgs. n. 163/06 con esclusione delle eventuali offerte anomale ai sensi degli articoli 86, 87 e 88 del citato Decreto.

L'aggiudicazione avverrà in favore della ditta che avrà conseguito il punteggio massimo, su base 100, in relazione ai punteggi fissati per i singoli criteri e/o sub-criteri che saranno stabiliti, indicati ed attribuiti secondo i termini e le modalità che saranno riportate nel disciplinare di gara.

Non saranno ammesse offerte pari o superiori all'importo posto a base di gara.

La Stazione Appaltante aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta valida, purché conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

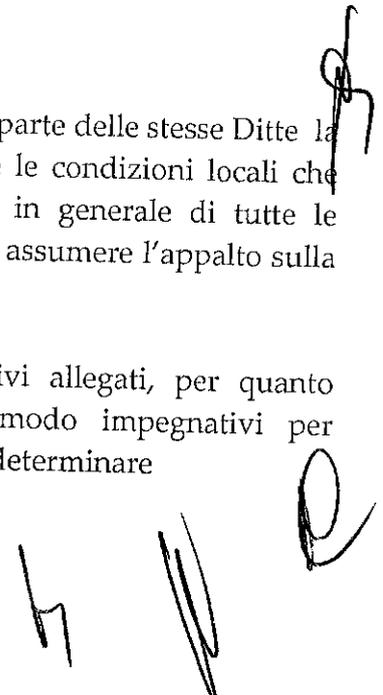
ART. 10 – Soggetti ammessi alla gara – Requisiti di partecipazione

Potranno partecipare alla procedura di gara per l'affidamento della fornitura, purché in possesso dei requisiti generali, di capacità tecnica e professionale e di capacità economica e finanziaria prescritti nel bando e nel disciplinare di gara, i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., costituiti da singole imprese o raggruppate o consorziate o che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi degli articoli 35, 36 e 37 del suddetto D.Lgs., nonché i concorrenti con sede in altri stati membri dell'U.E.

ART. 11 – Conoscenza delle condizioni dell'appalto

La partecipazione delle ditte all'appalto di cui al presente capitolato, implica da parte delle stesse Ditte la conoscenza di tutte le norme generali e particolari che lo regolano e di tutte le condizioni locali che possono influire su forniture, disponibilità e costo di mano d'opera e più in generale di tutte le circostanze che possono influire sul giudizio delle Ditte circa la convenienza di assumere l'appalto sulla base del ribasso offerto.

Tutti i dati indicati nel presente capitolato speciale d'appalto e nei relativi allegati, per quanto corrispondenti alle attuali risultanze del Comune, non sono in alcun modo impegnativi per l'Amministrazione ed eventuali imprecisioni di qualunque natura, non possono determinare



alcun diritto dell'Impresa a richiedere maggiori compensi, restando a carico della stessa l'effettuazione di tutte le indagini e verifiche ritenute necessarie per la formulazione dell'offerta.

Non potranno, pertanto, essere richieste integrazioni contrattuali o maggiori costi a carico del Committente per errate valutazioni dell'Impresa rispetto alla dimensione ed alle caratteristiche del territorio da servire.

DISCIPLINA CONTRATTUALE

ART. 12 – Effetto obbligatorio del contratto

L'Impresa resterà vincolata con la presentazione dell'offerta.

Il Committente resterà vincolato, invece, solo dopo la sottoscrizione del contratto di appalto.

Il Committente si riserva la facoltà di affidare, anche mediante trattativa privata, servizi complementari o nuovi nell'ambito della gestione dei rifiuti ed in generale dei servizi ambientali, ai sensi dell'articolo 57 comma 5) del D. Lgs. vo 163/2006.

L'Impresa ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dal Committente per lo svolgimento del servizio e su tutti i dati relativi al servizio che sono di proprietà esclusiva del Committente.

L'Impresa è inoltre tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie, relative ai luoghi in cui dovrà svolgersi il servizio, salvo esplicito benestare del Committente.

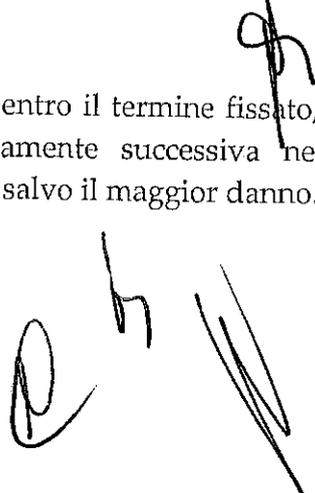
ART. 13 – Modalità di stipulazione del contratto

Il contratto sarà stipulato interamente "a corpo" ai sensi dell'articolo 53, comma 4, primo periodo del Codice dei contratti.

Il contratto sarà stipulato secondo le modalità ed i termini stabiliti dall'articolo 11 del D.Lgs. n. 163/2006.

L'Impresa, che risulterà aggiudicataria del servizio, dovrà entro il termine fissato dal Committente, presentarsi per la stipula del contratto, previa esibizione dei documenti richiesti di cui al successivo art. 15, del deposito della cauzione definitiva e della polizza assicurativa, così come previsto dal bando di gara e dal presente capitolato.

In caso di mancata stipula del contratto da parte dell'Impresa aggiudicataria, entro il termine fissato, il Committente ha la facoltà di aggiudicare l'appalto alla ditta immediatamente successiva nella graduatoria, incamerando la somma depositata a titolo di cauzione provvisoria, salvo il maggior danno.



ART. 14 – Interpretazione del contratto e del capitolato speciale di appalto

Nel caso vi siano norme del presente capitolato tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, si applicano in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente capitolato, è effettuata tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del servizio; per ogni altra evenienza si applicano gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

ART. 15 – Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto:

- a) il presente capitolato e l'allegato piano industriale;
- c) il Piano Programma Organizzativo (PPO) di esecuzione del servizio proposto dall'I.A. in sede di gara;
- d) gli elaborati tecnici inerenti le eventuali migliorie offerte in sede di gara dalla ditta aggiudicataria;
- e) l'offerta economica;
- f) la polizza di garanzia e assicurazioni;
- g) il Piano operativo della sicurezza, da redigersi a cura dell'I.A.

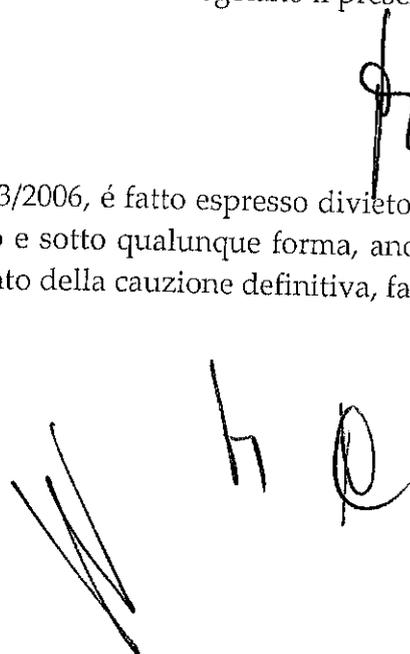
Devono intendersi contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di servizi pubblici e in particolare: il D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; il D.P.R. n. 207/2010 e tutte le vigenti normative di legge (nazionali e regionali) inerenti l'oggetto del presente appalto.

ART. 16 – Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

La sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore vale come dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di servizi pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto.

ART. 17 – Cessione del contratto

Con la sola eccezione delle ipotesi previste dell'art. 116 del D.Lgs. n. 163/2006, è fatto espresso divieto di cedere parzialmente e/o totalmente il contratto a terzi, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno.

Handwritten signature and initials in black ink, located at the bottom right of the page. The signature appears to be a stylized 'H' followed by a circular mark, and there are several diagonal lines below it.

ART. 18 – Cessione del credito

Con la sola eccezione delle ipotesi previste dall'art. 117 del D.Lgs. n. 163/2006, è fatto espresso divieto di cedere parzialmente e/o totalmente il credito, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, pena l'eventuale risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno.

ART. 19 – Fallimento dell'appaltatore o morte del titolare

Il fallimento dell'Appaltatore comporta "ope legis" lo scioglimento del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006 in caso di fallimento dell'appaltatore, l'Ente si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto.

Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario.

L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

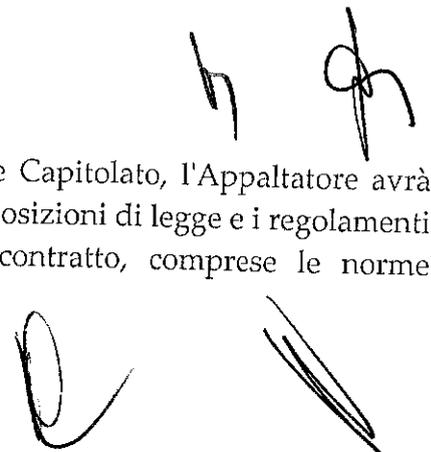
Qualora l'Appaltatore sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà dell'Ente proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.

Qualora l'Appaltatore sia un Raggruppamento di Imprese, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'Ente ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria ovvero di recedere dal contratto.

In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione del servizio direttamente o a mezzo delle altre e imprese mandanti.

ART. 20 – Osservanza delle leggi e dei regolamenti

Oltre all'osservanza delle norme specificamente richiamate nel presente Capitolato, l'Appaltatore avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante la vigenza del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze aventi comunque



rapporto con i servizi oggetto dell'appalto, quali ad esempio quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto.

In particolare si richiama l'osservanza del D. Lgs 152/06 e dei relativi decreti attuativi, di tutta la vigente normativa nazionale e comunitaria in materia, della Legge Regione 28/03/2007 n. 4, così come modificata dalla legge Regionale 5/2014 e s.m.i., del Regolamento per la disciplina del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilabili e del Regolamento per l'applicazione della TASI.

L'I.A. sarà tenuta a rispettare anche ogni provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente appalto, l'I.A. sarà tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dal Committente, a mezzo del RUP.

ART. 21 – Rapporti contrattuali

Salvo diverse disposizioni, l'Ente, di norma, effettuerà e riceverà tutte le dichiarazioni e, in generale, le comunicazioni inerenti le attività tecniche del contratto attraverso il RUP.

Le indicazioni tecniche per l'espletamento delle attività saranno impartite dal RUP.

Il RUP avrà il compito di predisporre, in accordo con l'Appaltatore, il verbale di inizio delle attività con le modalità previste all'art. 304 del d.P.R. 207/2010, controllare che l'appalto sia eseguito tecnicamente secondo i tempi, le modalità ed i programmi contenuti nel Contratto e nei documenti di riferimento, controllare, in accordo con gli uffici dell'Ente che tutti gli interventi e consequenziali atti siano corretti.

L'Appaltatore dovrà fare in modo che all'interno della propria organizzazione vi sia un unico centro di riferimento al quale l'Ente possa rivolgersi per le richieste, le informazioni, le segnalazioni di disservizio di anomalie ed ogni altra comunicazione relativa al rapporto contrattuale.

In tal senso, l'Appaltatore si impegna a designare, a suo totale carico e ed onere, una persona Responsabile della esecuzione del contratto (Rappresentante dell'Appaltatore), costantemente reperibile, il cui nominativo sarà indicato all'Ente per iscritto.

Il Responsabile dell'Appaltatore provvederà, per conto dell'Appaltatore, a vigilare affinché ogni fase dell'appalto risponda a quanto stabilito dai documenti contrattuali e sarà il naturale corrispondente del Direttore dell'esecuzione del contratto per conto dell'Ente.

ART. 22 – Tutela della privacy

Handwritten signatures and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page. There are three distinct marks: a large, stylized signature on the left, a smaller signature or set of initials in the middle, and a vertical mark on the right.

Ai sensi del D.Lgs. 196/03 e smi, si informa che i dati forniti dalle imprese verranno trattati dal Committente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dalla vigente normativa.

ART. 23 – Riferimento alla legge

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia e a quante eventualmente emanate in vigenza del contratto di servizio regolata dal presente capitolato.

ESECUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 24 – Corrispettivo dell'appalto

Il corrispettivo dell'appalto, che sarà quello risultante dall'importo posto a base di gara decurtato del ribasso di gara, sarà fisso ed invariabile. Tale corrispettivo sarà pagato a rate mensili posticipate.

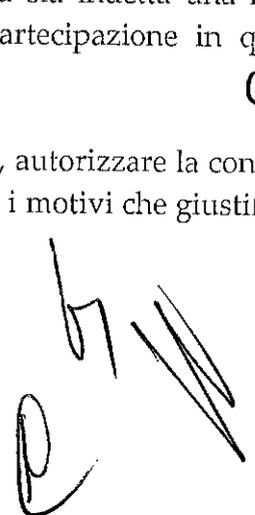
ART. 25 – Modalità e termini per l'avvio dell'esecuzione del contratto

Divenuto esecutivo il contratto il Responsabile del Procedimento autorizza il Direttore dell'esecuzione a dare avvio alle procedure per la consegna del servizio.

La consegna del servizio, risultante da apposito verbale, deve avvenire non oltre 45 giorni dalla predetta stipula, previa convocazione dell'esecutore.

Se nel giorno fissato e comunicato l'appaltatore non si presenta per la consegna del servizio, il direttore dell'esecuzione fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15; i termini di avvio del servizio decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine anzidetto è facoltà della Stazione appaltante di risolvere il contratto e incamerare la cauzione, ferma restando la possibilità di avvalersi della garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento delle forniture, l'appaltatore è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

E' facoltà della Stazione appaltante, a mezzo del Responsabile del procedimento, autorizzare la consegna anticipata del servizio attraverso apposito provvedimento che indica in concreto i motivi che giustificano la consegna anticipata, anche nelle more della stipulazione formale del

Handwritten signature and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature appears to be a stylized 'S' or 'G' with a vertical line through it, and the initials below it are 'R' and 'M'.

contratto, ai sensi dell'articolo 302, comma 3, del D.P.R. n. 207/2010. Nell'ipotesi di mancata stipula del contratto, il direttore della esecuzione tiene conto di quanto predisposto o somministrato dall'esecutore, per il rimborso delle relative spese.

Qualora la consegna del servizio avvenga in ritardo rispetto al termine indicato nel contratto per fatto o colpa della stazione appaltante, l'esecutore può chiedere di recedere dal contratto. Nel caso di accoglimento dell'istanza di recesso l'esecutore ha diritto al rimborso di tutte le spese contrattuali nonché di quelle effettivamente sostenute e documentate ma in misura non superiore ai limiti indicati dall'articolo 305 del D.P.R. n. 207/2010. Ove l'istanza dell'esecutore non sia accolta e si proceda tardivamente alla consegna del servizio, l'esecutore ha diritto ad un compenso per i maggiori oneri dipendenti dal ritardo, le cui modalità di calcolo sono stabilite dal citato articolo 305.

La facoltà della stazione appaltante di non accogliere l'istanza di recesso dell'esecutore non può esercitarsi, qualora il ritardo nella consegna del servizio superi la metà del termine utile contrattuale o comunque sei mesi complessivi.

ART. 26 – Sospensione dell'esecuzione del contratto

Trattandosi di servizio essenziale pubblico servizi pubblici, costituente attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dalla Parte IV – Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati – del D. Lgs 152/2006 e s. m. i., non sono ammesse sospensione nell'esecuzione del contratto, salvo quanto riportato nel precedente articolo 4.

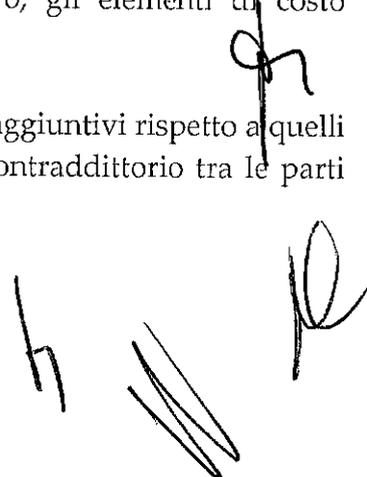
ART. 27 – Varianti introdotte dalla stazione appaltante nel corso dell'esecuzione del contratto

La Stazione appaltante può richiedere alcune variazioni al contratto stipulato, secondo le modalità ed i termini stabiliti all'art. 311 del D.P.R. n. 207/2010 e per le motivazioni riportate nello stesso articolo.

L'impresa s'impegna ad aumentare, estendere o variare anche in diminuzione, su richiesta dell'Ente, i servizi indicati nel presente Capitolato.

In tale ipotesi, oltre il 5% di variazione in più o in meno nel periodo contrattuale, compreso numero di utenze servite e fornitura di contenitori aggiuntivi, il corrispettivo verrà adeguato sulla base di una dettagliata relazione tecnico-finanziaria prodotta dall'Impresa in contraddittorio con la Committente, prendendo per la valutazione economica dell'adeguamento del corrispettivo, gli elementi di costo inizialmente indicati dalla Ditta in sede di offerta.

Nel caso in cui, invece, sia necessario introdurre nell'appalto servizi diversi od aggiuntivi rispetto a quelli contrattualmente previsti, per la loro valutazione i prezzi saranno fissati in contraddittorio tra le parti secondo i principi di cui all'art. 163 del DPR 207/2010 e s.m.i.

Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page. There are three distinct marks: a stylized signature, a set of parallel diagonal lines, and another signature.

Il Comune potrà altresì richiedere, in aggiunta o in sostituzione dei servizi previsti, l'espletamento di servizi occasionali non compresi in questo Capitolato, purché compatibili con la qualifica del personale ed eseguibili con le attrezzature disponibili.

L'impresa sarà tenuta ad eseguire tali servizi aggiuntivi o sostitutivi con le modalità da convenirsi, mettendo a disposizione il personale dipendente ed i propri mezzi.

ART. 28 – Termini per l'ultimazione dell'esecuzione del contratto

Il termine per la ultimazione del servizio e delle prestazioni ad esse collegate è fissato in 60 mesi (gg. 1825 giorni naturali e consecutivi) decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna del servizio.

La data di ultimazione del servizio risulterà da apposito verbale sottoscritto dal direttore dell'esecuzione e dal responsabile della ditta aggiudicataria.

ART. 29 – Verifica di conformità

Entro venti giorni dall'emissione del certificato di ultimazione del servizio saranno avviate le procedure di verifica di conformità.

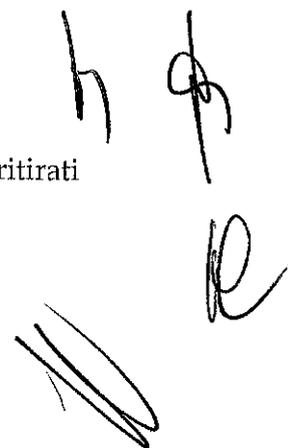
La verifica di conformità è effettuata direttamente dal direttore dell'esecuzione del contratto, ad eccezione dei casi previsti dall'art. 300, comma 2 – lett. b) del D.P.R. 207/2010 ed accertati dal responsabile del procedimento. In quest'ultimo caso la stazione appaltante nominerà apposita commissione composta da tre soggetti che siano in possesso della competenza tecnica necessaria in relazione al contratto. L'incarico è soggetto alle disposizioni previste dall'art. 314 del D.P.R. n. 207/2010.

Le operazioni di verifica, che si svolgeranno secondo le modalità ed i termini previsti dagli artt. 312 e seg. dal D.P.R. n. 207/2010, si concluderanno con l'emissione, entro novanta giorni naturali e consecutivi dalla data di ultimazione delle prestazioni, da parte del soggetto incaricato della verifica di apposito certificato di verifica di conformità, ai sensi dell'art. 322 del citato D.P.R.; certificato che sarà sottoposto all'esecutore per la sua sottoscrizione nel termine di quindici giorni dal ricevimento dello stesso. L'esecutore, all'atto della firma, può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune, rispetto alle operazioni di verifica. Di ciò il soggetto incaricato della verifica di conformità riferirà al responsabile del procedimento.

Il Committente, su relazione del responsabile del procedimento, procederà ad adottare gli eventuali provvedimenti in merito.

ART. 30 – Condizioni alla scadenza

Gli impianti, le attrezzature e gli automezzi forniti dall'impresa appaltatrice saranno ritirati



dalla stessa alla fine della durata del Contratto. Sono esclusi dal ritiro i contenitori, a qualunque titolo, in uso alle utenze per i servizi domiciliari "porta a porta" di qualunque tipo e volumetria, che rimarranno in dotazione alle utenze stesse.

Resteranno di proprietà del Committente eventuali mezzi ed attrezzature acquisite in proprio e concesse in uso all'I.A. che avrà l'obbligo della restituzione in perfetto stato di funzionamento, salvo il normale uso.

Resteranno, altresì, di proprietà del Committente le dotazioni informatiche, sia hardware che software, le banche dati relative ai servizi ed ogni altro materiale acquistato ed elaborato dall'Appaltatore nel corso dell'appalto per i servizi oggetto dello stesso.

ART. 31 – Anticipazione

Non è prevista alcuna anticipazione del corrispettivo contrattuale.

ART. 32 – Pagamento del corrispettivo

Il pagamento del corrispettivo di appalto avverrà a mezzo rate mensile posticipate pari ad un dodicesimo del canone annuo, al netto di eventuali penali e/o trattenute sull'importo netto progressivo mensile, entro trenta giorni dalla data di acquisizione della relativa fattura e del certificato D.U.R.C., avente validità di legge.

Con il predetto corrispettivo si intendono interamente compensati dall'Ente tutte le prestazioni inerenti il servizio, i materiali di consumo, le provviste, le spese accessorie, ecc. e tutto quanto altro necessario per la perfetta esecuzione dell'appalto, nonché qualsiasi onere inerente e conseguente ai servizi di che trattasi.

Entro i primi cinque giorni del mese successivo a quello di esecuzione del servizio:

- a) l'I.A. dovrà fornire una tabella riassuntiva delle attività svolte, su supporto cartaceo ed informatico, sulla base dell'apposita modulistica approvata dal Committente su proposta dell'Impresa, nonché elenco di tutto il personale impiegato nel servizio (livello di inquadramento ed anzianità di servizio) ed elenco delle dotazioni degli automezzi (numero, tipologia, targhe, data di immatricolazione);
- b) la Stazione Appaltante, a mezzo del Responsabile del servizio, provvederà ad inoltrare all'I.A. la comunicazione riportate le eventuali contestazioni in merito al servizio svolto e le relative penali che saranno applicate.

La liquidazione avverrà a mezzo determina dirigenziale ad avvenuta acquisizione, nei modi e nei termini previsti dalla legge, della fattura e del certificato D.U.R.C., avente validità ai sensi di legge, nel mentre il pagamento avverrà a mezzo mandato di pagamento emesso sul Tesoriere del Committente ad esecutività della determina di liquidazione.

Handwritten signature and initials in black ink, located at the bottom right of the page.

Costituisce giusta causa di sospensione dei pagamenti, senza diritto per l'Appaltatore di rivendicare interessi e/o ritorsioni, la mancata acquisizione della certificazione D.U.R.C. attestante la regolarità contributiva e previdenziale o acquisizione di D.U.R.C. non regolare.

Il pagamento è comunque subordinato alla stipulazione del contratto senza il quale non si farà seguito ad alcun pagamento.

In caso di emissione di fattura irregolare, il termine di pagamento verrà sospeso dalla data d'intervenuta contestazione da parte dell'Ente.

Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti - dovuti a cause di forza maggiore - non daranno diritto all'I.A. di pretendere indennità di qualsiasi specie, né di chiedere lo scioglimento del contratto.

Ciò premesso, nel caso di ritardato pagamento per cause imputabili all'Amministrazione Committente l'Appaltatore avrà diritto agli interessi ai sensi di legge.

Gli importi relativi ad eventuali conguagli, che si rendessero necessari in applicazione del contratto, saranno trattenuti o aggiunti alla rata mensile successiva alla redazione di un verbale fra il Comune e l'I.A..

Non si darà luogo a pagamenti per attività straordinarie se non preventivamente autorizzate per iscritto da parte del Committente.

ART. 33 - Revisione del prezzo contrattuale

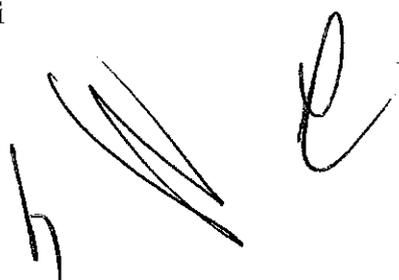
Il corrispettivo dell'appalto rimarrà fisso ed invariabile per il primo anno, da calcolarsi dalla data di consegna, del servizio da affidare.

A partire dal secondo anno, ai sensi del disposto dell'art. 115 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i., l'annualità sarà aggiornato sulla scorta dei "COSTI STANDARDIZZATI" determinati dall'OSSERVATORIO dei contratti pubblici relativi a lavori servizi e forniture di cui all'art. 7 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i..

In mancanza della determinazione dei citati Costi Standardizzati si opererà l'aggiornamento sulla base dell'intervenuta variazione dell'indice ISTAT medio annuo, riferito all'anno precedente, per l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (indice FOI).

L'indice da prendere a base per la revisione del prezzo contrattuale sarà l'indice/prezzo vigente nel mese di aggiudicazione definitiva dell'appalto.

Per l'appalto di cui al presente Capitolato l'aggiornamento dei prezzi sarà calcolato sul 75% (settantacinque per cento) dell'importo netto annuo come risultante dagli atti di

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

aggiudicazione e contrattuali per il secondo anno e sul 75 % del canone annuo rivalutato per ogni anno successivo al secondo.

La richiesta di aggiornamento/revisione annuale dovrà essere avanzata dall'Appaltatore, entro il primo quadrimestre di ogni anno, con raccomandata A.R. corredata dai conteggi revisionali e dovrà essere approvata dall'Ente con apposito atto amministrativo da assumere entro trenta giorni dalla richiesta salvo esplicita sospensione per verifiche e accertamenti.

L'Ente dovrà a tale scopo predisporre apposito atto Amministrativo per la definizione dell'importo dovuto per la "revisione", che dovrà essere fatturata a parte.

La fatturazione del corrispettivo dell'importo revisionale potrà avvenire solo successivamente all'approvazione ed alla copertura finanziaria da parte dell'Amministrazione Committente.

L'Appaltatore non potrà richiedere revisioni del corrispettivo per frazioni di anno.

La mancata esplicita richiesta di revisione del corrispettivo entro i termini stabiliti al quinto comma del presente articolo, determina la decadenza del diritto alla revisione del corrispettivo per l'anno in cui non è stata avanzata la richiesta.

ART. 34 – Subappalto

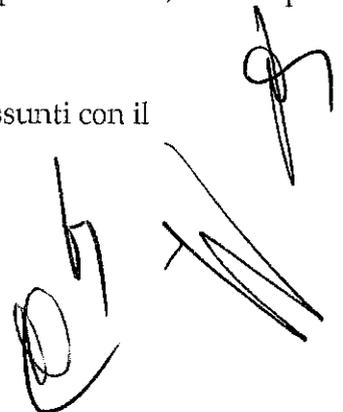
Il subappalto è ammesso secondo le modalità e nei limiti indicati all'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006.

Le Ditte partecipanti all'appalto, qualora nel corso di esecuzione del contratto intendono servirsi del subappalto, devono indicare in sede di offerta la volontà di servirsi del subappalto ed indicare il/i servizio/i e/o prestazione/i o parte di essi che intendono subappaltare.

L'eventuale affidamento dei lavori in subappalto o cottimo, dovrà essere affidato a ditte in possesso dei requisiti prescritti dalle norme vigenti ed iscritte all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti nella categoria relativa al servizio da assumere in subappalto, fatte comunque salve le eventuali responsabilità previste dalla normativa antimafia.

In caso di subappalto autorizzato l'Amministrazione appaltante corrisponderà il compenso relativo direttamente all'I.A. che sarà obbligata a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei propri confronti, copia delle fatture quietanzate dei pagamenti ad essi affidati corrisposti al subappaltatore. Nel caso in cui l'I.A. affidatario del servizio non trasmetta, nel termine indicato, le fatture quietanzate del subappaltatore si sospenderà il successivo pagamento nei propri confronti; in tale ipotesi l'I.A. è obbligata alla prosecuzione del servizio.

L'affidamento in subappalto non esonera in alcun modo l'I.A. dagli obblighi assunti con il



presente Capitolato speciale d'appalto, poiché la stessa resta comunque unica e sola responsabile, verso l'Amministrazione Committente, del buon esito e della perfetta esecuzione dei servizi.

ART. 35 – Penali

Alle inadempienze connesse con gli obblighi previsti dal Contratto di servizio, dal presente Capitolato speciale, nonché quelle conseguenti a leggi e regolamenti emanati o emanandi, accertate e notificate dal Comune di Caivano, la Società oltre all'obbligo di ovviare al più presto, sarà passibile di sanzioni amministrative fino a un massimo di Euro 150.000,00 (centocinquantamila/00) per ogni singola infrazione, determinata dal Comune di Caivano in relazione alla gravità della violazione, fermo restando in ogni caso il risarcimento del maggiore danno causato.

In caso di recidiva le sanzioni saranno raddoppiate.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza, contro la quale la Società avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro 10 giorni dalla notifica della contestazione inviata al suo domicilio anche a mezzo fax.

Le sanzioni verranno applicate alla Società anche per irregolarità commesse dal personale dipendente dalla stessa e/o per comportamenti scorretti verso il pubblico e/o per indisciplina nello svolgimento delle mansioni assegnate, purché debitamente documentate.

Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea del pubblico servizio.

A mero titolo esemplificativo, si riporta un elenco non esaustivo di possibili inadempienze e delle relative sanzioni.

- Personale in servizio privo di divisa regolamentare e indumenti di sicurezza secondo il Decreto Legislativo n. 81/2008: € 50,00;
- Personale in servizio privo della targhetta di riconoscimento: € 20,00;
- Mezzi privi del logo della Società : € 25,00;
- Mancata manutenzione, pulizia o riverniciatura dei mezzi a seguito di richiesta del Comune: € 100,00;
- Travaso di rifiuti da mezzi satellite ad autocompattatore in punti non autorizzati: € 150,00;
- Mancata pulizia punto di travaso rifiuti, da mezzi satellite a compattatore: € 150,00;
- Mancata effettuazione di un servizio a cadenza giornaliera/bisettimanale: € 2.500,00;
- Mancata effettuazione di un servizio a cadenza settimanale: € 5.000,00;
- Mancata esecuzione di un servizio porta a porta nel giorno previsto: € 500,00;
- Mancata o inadeguata informazione all'utenza circa eventuali spostamenti del giorno di servizio: € 1.000,00;
- Mancata rimozione discariche abusive: € 1.000,00;
- Miscelazione dei rifiuti già conferiti in maniera differenziata dalle utenze: € 15.000,00;
- Immissione di rifiuti nel circuito di raccolta del Comune provenienti da circuiti di altri Comuni: € 15.000,00;
- Mancata consegna di documentazione amministrativa-contabile (esempio report richiesti, formulari, MUD): € 200 per giorno di ritardo;
- Mancata effettuazione del servizio completo di raccolta frazione umida: € 5.000 per giorno di ritardo;

Handwritten signature and initials in black ink, located at the bottom right of the page. The signature appears to be 'H N R'.

- Mancata effettuazione del servizio completo di raccolta frazione secca indifferenziata: € 5.000 per giorno di ritardo;
 - Mancata effettuazione del servizio completo raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili: € 1.000 per giorno di ritardo;
 - Mancata effettuazione del servizio completo di raccolta degli ingombranti: € 1.000 per giorno di ritardo;
 - Mancata effettuazione del servizio completo di raccolta dei RAEE: € 1.000 per giorno di ritardo;
 - Mancata effettuazione del servizio di raccolta frazione umida per singola utenza: € 250 per utenza;
 - Mancata effettuazione del servizio di raccolta frazione secca residua per singola utenza: € 250 per utenza;
 - Mancata effettuazione del servizio di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili (per utenza o contenitore): € 100 per utenza o contenitore;
 - Mancata effettuazione del servizio di raccolta degli ingombranti (per utenza): € 100 per Utenza;
- Per l'eventuale mancato rispetto di qualsiasi altra norma contrattuale che non sia espressamente prevista nella tabella sopra riportata o nel Regolamento Comunale, si applicherà una penale di € 300,00.
- Mancata effettuazione del servizio di espurgo fogne e caditoie : € 200,00 per ogni strada;
- Mancata effettuazione del servizio di dissezzo , taglio pulizia del verde pubblico : € 500,00 per ogni strada.

Il Comune procede al recupero delle penalità, mediante ritenuta diretta sul canone del mese nel quale è assunto il provvedimento definitivo. E' ammessa, su motivata richiesta della Società, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile alla Società.

ART. 36 – Esecuzione d'ufficio

Il Committente potrà procedere all'esecuzione d'ufficio qualora l'I.A., regolarmente diffidata, non ottemperi ai propri obblighi entro il giorno successivo all'avvenuta contestazione degli obblighi contrattuali.

In tal caso il Committente, salvo il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione di quanto previsto dagli art. 35 "Penalità" e art. 37 "Risoluzione del contratto" del presente Capitolato, avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese dell'impresa appaltatrice, le attività necessarie per il regolare andamento del servizio.

Il recupero delle spese e/o la rivalsa di cui ai comma precedenti, con una maggiorazione del 15% quale rimborso delle spese generali, sarà operata dal Committente con detrazione dal canone relativo al mese successivo in cui si è verificata l'esigenza di esecuzione d'ufficio.

ART. 37 – Risoluzione del contratto

Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page, including a large stylized signature and several smaller initials.

La Stazione Appaltante, potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. con semplice atto unilaterale, senza bisogno di diffida o costituzione in mora, nei seguenti casi:

- 1) arbitrario abbandono, o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi in appalto da parte dell'Impresa;
- 2) cessazione, scioglimento o fallimento dell'Impresa;
- 3) cessione o subappalto del servizio in violazione delle normative vigenti in tale materia;
- 4) venir meno, anche parzialmente, in capo all'I.A. dei requisiti normativi necessari per lo svolgimento dei servizi di igiene urbana e/o di quelli non posseduti ed avvalsi per la partecipazione alla procedura di gara;
- 5) grave imperizia o negligenza nel dare seguito agli obblighi del Capitolato e del Contratto tali da compromettere la regolarità del servizio o degli obiettivi prefissati ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante;
- 6) inosservanza dell'obbligo relativo al passaggio diretto del personale addetto ai servizi oggetto dell'appalto dall'impresa cessante all'impresa subentrante;
- 7) sopravvenuta condanna passata in giudicato del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico per uno dei reati di illecito amministrativo previsti dal D.Lgs. n. 231/2001;
- 8) le modificazioni soggettive della composizione del soggetto partecipante alla gara ed affidatario del servizio in caso che lo stesso sia una ATI e/o un Consorzio;
- 9) venga accertata da parte della stazione appaltante o dai preposti uffici ispettivi l'insolvenza verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.A.I.L. - I.N.P.S.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati;
- 10) vengano accertate da parte della stazione appaltante e/o dagli organi di vigilanza e controllo fatti e condizioni gravi carenza di sicurezza del lavoro che possano pregiudicare l'incolumità dei lavoratori;
- 11) nelle ipotesi di cui alla legge 136/2010 per la violazione degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari, nonché nelle ipotesi previste dal Protocollo di legalità, per quanto compatibili con la nuova normativa;
- 12) qualora a carico dell'Impresa aggiudicataria fornitrice e/o del centro di assistenza venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies D.L. 629/82 e s.m.i.;
- 13) il mancato mantenimento del deposito cauzionale definitivo e delle polizze assicurative per tutto il periodo di validità del contratto;
- 14) il raggiungimento del limite massimo complessivo delle penali di cui all'art. 35 pari al 5% dell'importo di aggiudicazione netto annuo.

Nelle predette ipotesi il contratto si risolve di diritto nel momento in cui la Stazione Appaltante darà comunicazione all'Impresa aggiudicataria dell'intervenuta risoluzione mediante nota raccomandata a.r., ai recapiti indicati in sede di gara, incamerando la cauzione a titolo di risarcimento danni.

Nelle ipotesi di cui ai punti 11) e 12) la stazione appaltante applicherà, altresì, le penali previste dal Protocollo di legalità sottoscritto con la Prefettura di Napoli.

In seguito alla risoluzione del contratto per colpa dell'I.A., la Stazione Appaltante potrà procedere all'affidamento del servizio all'impresa risultata seconda classificata nella graduatoria della procedura di gara e, in caso di rifiuto di quest'ultima, alle successive seguendo l'ordine di graduatoria. In caso di nuovo appalto, quest'ultimo avverrà in danno e a spese dell'I.A. inadempiente, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente.

Il provvedimento di risoluzione non pregiudica, comunque, l'ulteriore diritto della stazione appaltante di richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni, che ad essa dovessero derivare dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria.

L'I.A. decaduta sarà comunque tenuto alla prosecuzione ed alla gestione del servizio fino a che la Stazione Appaltante non abbia organizzato o provveduto, in proprio o con altra impresa, al subentro alla precedente gestione e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi.

ART. 38 - Recesso del contratto

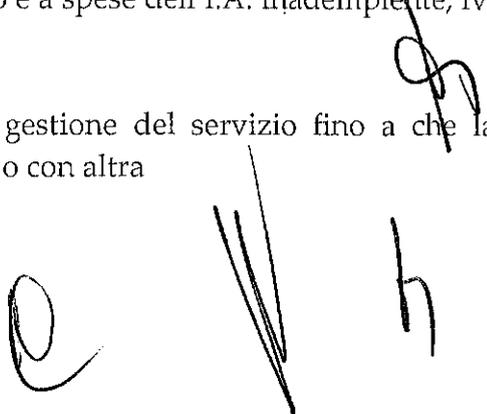
La Stazione Appaltante si riserva il diritto di recedere unilateralmente dall'appalto in qualsiasi momento, nei seguenti casi:

- a) l'I.A. si renda colpevole di frode, grave negligenza o grave inadempimento nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- b) in caso di abituale inadeguatezza e negligenza nell'esecuzione del servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettano il servizio e arrechino o passano arrecare danno alla Stazione Appaltante;
- c) in caso di mancato raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata, per problemi imputabili all'Impresa, con scostamento superiore al 10% in meno rispetto alle percentuali stabilite dalle norme vigenti in materia;

Nei casi sopra citati la Stazione Appaltante farà pervenire all'I.A. apposita comunicazione scritta assegnando almeno sette giorni naturali e consecutivi per adempiere agli obblighi di Capitolato.

Decorso detto termine senza che l'I.A. abbia adempiuto secondo le modalità previste dal Capitolato, la Stazione Appaltante procederà a diffidare l'I.A. ad adempiere agli obblighi contrattuali, assegnando un ulteriore tempo perentorio per detti adempimenti; trascorso tale ulteriore termine il contratto si intende risolto di diritto. In seguito allo scioglimento del contratto per colpa dell'I.A., la Stazione Appaltante potrà procedere all'affidamento del servizio all'impresa risultata seconda classificata nella graduatoria della procedura di gara e, in caso di rifiuto di quest'ultima, alle successive seguendo l'ordine di graduatoria. In caso di nuovo appalto, quest'ultimo avverrà in danno e a spese dell'I.A. inadempiente, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente.

L'I.A. decaduta sarà comunque tenuto alla prosecuzione ed alla gestione del servizio fino a che la Stazione Appaltante non abbia organizzato o provveduto, in proprio o con altra

Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page. There are three distinct marks: a large, stylized signature on the left, a vertical scribble in the middle, and a smaller signature on the right.

impresa, al subentro alla precedente gestione e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi.

In caso di risoluzione del contratto, all'Impresa spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, al netto delle eventuali penali e/o danni e/o maggiori oneri che la Stazione Appaltante dovrà sostenere in conseguenza della risoluzione.

ART. 39 – Riserve e reclami

Tutte le riserve ed i reclami che l'Impresa riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi, dovranno essere presentati al Committente con motivata documentazione, per iscritto, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o a mano all'Ufficio protocollo del Committente (in tal caso sarà cura dell'Impresa farsi rilasciare adeguata ricevuta).

ART. 40 – Spese

Sono a totale carico dell'I.A. tutte le spese per l'organizzazione dei servizi quali:

- 1) adozione dei provvedimenti e delle cautele per l'incolumità del personale;
- 2) adozione provvedimenti e cautele per evitare danni alle cose, ai beni pubblici e privati ed ai terzi, ricadendo sull'I.A. ogni responsabilità con manleva del Committente;
- 3) consulenze, assistenze legislative e quant'altro occorrente per l'adeguamento e la riorganizzazione del servizio a nuove disposizioni, emanate nel corso del medesimo, da organi Statali, Regionali, Provinciali;
- 4) compilazione, ai fini statistici e valutativi del servizio, di schede mensili ed annuali di rilievo:
 - ⊗ quantità rifiuti smaltiti;
 - ⊗ quantità rifiuti recuperati divisi per tipologie;
- 5) compilazione annuale del "MUD" - "OPR" e della scheda per la Provincia e di ogni altro modello e/o scheda che dovesse essere necessaria per norme sopravvenienti.

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'aggiudicazione e alla stipula del contratto, comprese le spese per l'imposta di bollo e di registro, sono a intero carico dell'I.A.

ART. 41 – Controversie

E' categoricamente escluso il ricorso ad ogni procedura arbitrale.

Tutte le controversie e le contestazioni che dovessero insorgere tra la Stazione Appaltante e l'I.A. per causa, in dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del contratto di servizio, anche per quanto non espressamente contemplato, che non trovano risoluzione con le transazioni previste agli artt. 239 e 240 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. con esclusione della competenza arbitrale, sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Napoli.

In alternativa al contenzioso, ai sensi dell'art. 26 del regolamento n. 7/2010 di attuazione della Legge Regionale n.3/2007 di disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture, si potrà ricorrere ad un preventivo tentativo stragiudiziale di conciliazione facendo ricorso ad un Conciliatore, estratto a sorte tra gli iscritti alla lista dei conciliatori tenuta dall'Ufficio di Conciliazione istituito presso l'Osservatorio regionale degli appalti.

A tal fine l'I.A. fissa il domicilio legale per ogni comunicazione e/o notificazione inerente il servizio presso la sede dei propri uffici ubicati in Caivano.

In mancanza ogni comunicazione e/o notifica sarà depositata presso il Settore Servizi Tecnici del Comune di Caivano a disposizione dell'I.A.

CAUZIONI E GARANZIE

ART. 42 – Cauzione provvisoria

Ai sensi dell'articolo 75 del Codice dei contratti, i soggetti partecipanti alla gara devono presentare una cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo posto a base di gara e quindi per un importo di €. 25.681.826,00 (2% di €. 513.636,52).

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

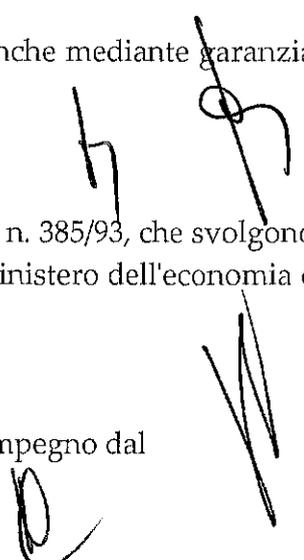
La cauzione provvisoria può essere costituita, a scelta del concorrente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno di deposito, in tal caso i concorrenti dovranno depositare i contanti o i titoli presso la Tesoreria del Committente, previa prenotazione di deposito presso l'Ufficio di Ragioneria, Tesoreria che rilascerà un certificato di deposito provvisorio da allegare in originale ai documenti di partecipazione.

Le cauzioni costituite in contanti o in titoli del debito pubblico dovranno essere accompagnate da una dichiarazione, resa o da un istituto bancario, o da una compagnia di assicurazione o da un intermediario finanziario, di impegno al rilascio, in caso di aggiudicazione, della cauzione definitiva prevista all'art. 113, comma 1, del D.Lgs. 163/06.

La cauzione provvisoria può essere costituita, sempre a scelta del concorrente, anche mediante garanzia fideiussoria che può essere rilasciata solo da:

- Istituto bancario;
- Società Assicurativa;
- Intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La fidejussione a garanzia della cauzione provvisoria dovrà contenere l'esplicito impegno dal



parte del Garante:

- ⊗ nei confronti del Contraente, al rilascio della garanzia fideiussoria per la costituzione della cauzione definitiva prevista all'art. 113, comma 1, del D.Lgs. 163/06 e art. 54 comma 6 L.R. 3/07, qualora lo stesso risulti aggiudicatario della gara, in tale caso la cauzione provvisoria si estingue ad ogni effetto al momento della sottoscrizione del contratto;
- ⊗ al pagamento dell'importo dovuto dal Contraente, per il mancato adempimento degli obblighi ed oneri inerenti la partecipazione alla gara, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della semplice richiesta scritta della Stazione appaltante, motivata con la ricorrenza dei presupposti per l'escussione della garanzia, mediante versamento alla Tesoreria del Committente;
- ⊗ alla rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 codice civile;
- ⊗ la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile.

LE FIDEIUSSIONI A GARANZIA DELLA CAUZIONE PROVVISORIA DOVRANNO AVERE UNA VALIDITÀ MINIMA DI 180 GIORNI a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 75 comma 5 del D.Lgs 163/2006 la polizza a garanzia dell'offerta dovrà, altresì, contenere la dichiarazione, da parte del Garante, al rinnovo, a semplice richiesta della stazione appaltante, della validità della garanzia per ulteriori 180 GIORNI nel caso in cui alla scadenza del periodo di validità non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La validità cesserà con la comunicazione di aggiudicazione, e comunque entro un termine non superiore a 30 giorni dall'aggiudicazione della gara.

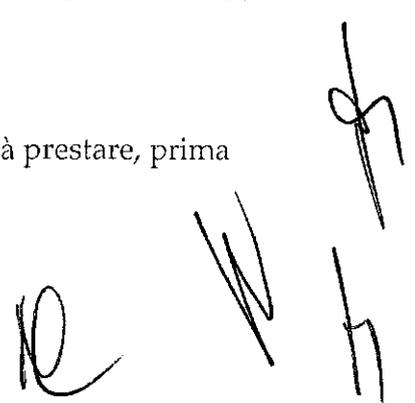
Nel solo caso di costituzione della cauzione in contanti o in titoli gli stessi saranno svincolati entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

L'importo della garanzia, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici in possesso della certificazione di qualità, rilasciata, da organismi accreditati, conforme alle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001 settore di accreditamento EA 39 e della serie UNI EN ISO 14001. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi previsti dalla legge.

Ai non aggiudicatari, la cauzione provvisoria, verrà svincolata nell'atto con cui la Stazione appaltante comunica l'aggiudicazione, comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione.

ART. 43 – Cauzione definitiva

Per l'esatto adempimento del contratto d'appalto, la ditta appaltatrice dovrà prestare, prima



della stipula del contratto comunque e nel termine che sarà comunicato dal Committente, apposita cauzione bancaria o assicurativa in uno dei modi previsti dall'art. 113, commi 1 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., nella misura del 10% dell'importo contrattuale.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La presente garanzia fideiussoria dovrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

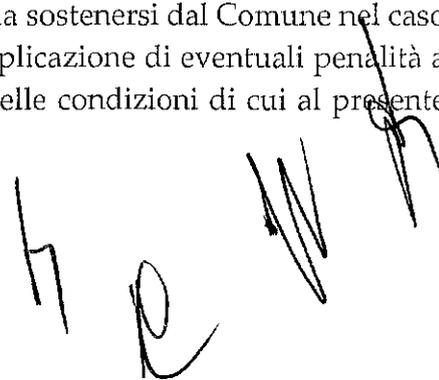
La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto e cessa al termine dello stesso previo accertamento del rispetto di tutte le clausole inerenti il contratto medesimo.

Tale garanzia deve prevedere espressamente:

- ⊗ di avere esatta conoscenza di tutti gli obblighi ed oneri a carico del Contraente aggiudicatario nascenti dal Capitolato speciale e prestazionale e dagli atti di gara;
- ⊗ di impegnarsi al pagamento dell'importo dovuto dal contraente entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della semplice richiesta scritta della Stazione appaltante mediante versamento alla Tesoreria Comunale;
- ⊗ di rinunciare al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 codice civile;
- ⊗ la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- ⊗ di considerare valida la fidejussione fino al completo esaurimento del rapporto contrattuale del Contraente nei confronti della Stazione appaltante;
- ⊗ di considerare inefficace, nei confronti della Stazione appaltante, l'omesso pagamento dei premi da parte del Contraente.

L'importo della garanzia, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001 settore di accreditamento EA 39 e della serie UNI EN ISO 14001.

Resta all'Amministrazione la facoltà di rivalersi a suo insindacabile e discrezionale giudizio, sull'ammontare del deposito cauzionale per il recupero delle eventuali somme pagate all'appaltatore in eccedenza a quelle dovute, nonché per altri oneri ed esborsi sostenuti o da sostenersi dal Comune nel caso che l'appaltatore non ottemperi a tutte le obbligazioni assunte e per l'applicazione di eventuali penali a termine del contratto d'appalto, nonché per l'inosservanza dei patti e delle condizioni di cui al presente capitolato.



La mancata costituzione della garanzia nei termini indicati dal Committente determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del soggetto appaltante o concedente, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione definitiva con decorrenza dalla data di costituzione della stessa, dovrà permanere fino a mesi sei successivi alla scadenza del servizio e sarà svincolata, liquidata e saldata ogni pendenza, con l'emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio.

Qualora sia prorogata la validità del servizio l'efficacia della cauzione definitiva dovrà essere protratta per l'intero periodo di proroga e permanere oltre la scadenza secondo le modalità del comma precedente.

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'impresa appaltatrice, la cauzione definitiva sarà incamerata per intero, con riserva di richiedere i maggiori danni.

Pertanto, qualora l'importo della cauzione medesima non fosse sufficiente a coprire l'indennizzo dei danni, il Comune avrà la facoltà di sequestrare macchine ed automezzi di proprietà dell'Appaltatore nella quantità necessaria al ripianamento dei danni.

L'importo del deposito cauzionale definitivo dovrà essere adeguato ogni qualvolta il canone variasse più del 5% rispetto a quello di riferimento della cauzione esistente.

La cauzione definitiva, ai sensi del comma 3 dell'art. 113 D.Lgs 163/2006, sarà svincolata automaticamente nella quota pari al 18,75% dell'ammontare totale iniziale della cauzione, una volta terminati il 1° - 2° - 3° e 4° anno di svolgimento del servizio senza necessità di benestare da parte del Committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, del certificato di pagamento relativo rispettivamente alla 12° - 24° - 36° - 48° mensilità

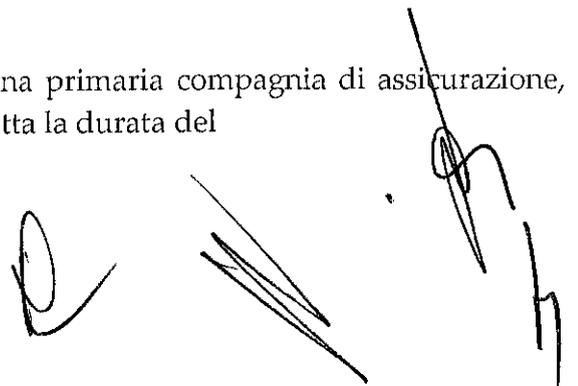
L'ammontare residuo, pari al 25% dell'iniziale importo garantito, è svincolato a conclusione di tutti gli obblighi contrattuali, ad approvazione del certificato di conformità.

Il mancato svincolo progressivo alla scadenza delle annualità del servizio costituisce inadempimento del Garante nei confronti dell'Appaltatore per il quale la garanzia è prestata.

ART. 44 – Assicurazioni

Senza eccezioni o riserve sarà a totale carico della ditta Appaltatrice ogni responsabilità sia civile che penale per eventuali danni al Comune o a terzi derivanti dall'espletamento del Servizio dato in appalto, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Committente, salvi gli interventi in favore dell'Appaltatore da parte di società assicuratrici.

In particolare è fatto obbligo l'Appaltatore di stipulare con una primaria compagnia di assicurazione, tenendo quindi conto delle specificità del servizio offerto, per tutta la durata del



contratto apposite polizze Responsabilità Civile verso Terzi, R. C. T. e verso prestatori di lavoro, R. C. O., specifiche per l'appalto ed assicurazioni R.C. per automezzi per un massimale unico di almeno un milione di Euro per ciascun automezzo.

La polizza - R. C. T. (responsabilità civile verso terzi) – deve prevedere una somma globale assicurata pari ad € 8.000.000,00 (ottomilioni di euro) con i massimali come di seguito suddivisi:

1. Per sinistro euro € 3.000.000,00 (tre milioni);
2. Per persona € 2.000.000,00 (due milioni);
3. Per danni a terzi € 3.000.000,00 (tre milioni).

La polizza – R. C. O. (responsabilità civile operai e prestatori di lavoro) - dovrà avere un massimale per sinistro pari ad € 2.500.000,00.

Le polizze come innanzi specificate dovranno coprire i relativi rischi di responsabilità civile verso terzi per danni anche da inquinamento, comunque causati e riconducibili alle attività inerenti il presente appalto.

Le polizze debbono contenere l'espressa rinuncia da parte della Compagnia Assicuratrice ad ogni azione di rivalsa nei confronti del Comune e non dovranno contenere percentuali di franchigia.

Le polizze, o eventuali loro appendici, dovranno essere vincolata a favore del Comune di Caivano e riportare l'impegno dell'Assicuratore, esteso all'intera durata dell'appalto, a comunicare entro 10 giorni eventuali carenze di copertura assicurativa per disdetta o mancato pagamento del premio.

La garanzia dovrà, inoltre, essere estesa ai rischi derivanti dalla responsabilità civile per danni dai mezzi di trasporto sotto carico e scarico ovvero in sosta nell'ambito dell'esecuzione delle anzidette operazioni, compresi i danni alle cose di terzi trasportate sui mezzi stessi, e per danni conseguenti ad operazioni di carico e scarico eseguiti con mezzi meccanici, quali ribaltabili, caricatori, ecc., stabilmente installati sui mezzi di proprietà, in locazione o uso della Ditta.

Le polizze RCT ed RCO devono essere prodotte e depositate in originale agli atti del Comune di Ercolano prima della stipula del contratto o della consegna anticipata del servizio e comunque entro i termini che saranno comunicati dal Committente.

Le polizze R.C. automezzi devono essere depositate in copia conforme agli atti del Comune.

ONERI E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA APPALTATRICE

ART. 45 - Responsabilità dell'impresa appaltatrice



L'Impresa risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimarrà a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi

Sarà pure a carico dell'Appaltatore la responsabilità verso i proprietari, amministratori e conduttori di locali esistenti negli stabili serviti, per gli inconvenienti che potessero verificarsi in relazione alle modalità di accesso alla proprietà o per danni alla medesima.

Pertanto, tutti i rischi derivanti dall'esecuzione del servizio, da qualunque causa determinati, sono a carico dell'Impresa che è obbligata a tenere indenne il Comune da qualsiasi responsabilità conseguente.

A tal fine é fatto obbligo all'Appaltatore, relativamente ai servizi svolti per conto del Committente, di provvedere alla stipula ed al deposito in atti delle polizze assicurative per la responsabilità civile verso terzi RCT, la responsabilità civile operai e prestatori di servizi RCO e la responsabilità civile automezzi RCA con le modalità ed massimali riportati all'art. 44 "Assicurazioni" del presente capitolato.

Ad integrazione degli obblighi già previsti nel presente capitolato, l'I.A. è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni:

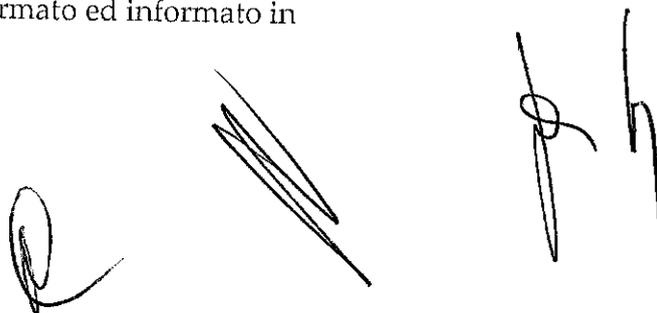
- a) indicare il nominativo di un responsabile, con recapito telefonico mobile, al quale il Comune di Caivano potrà far riferimento per qualsiasi motivo, tutti i giorni compresi i festivi, dalle ore 6,00 alle ore 22,00;
- b) disporre dei mezzi e dell'organico sufficienti ed idonei a garantire il corretto espletamento di tutti i servizi secondo quanto previsto dal disciplinare d'oneri;
- c) nel caso di guasto di un mezzo dell'I.A. dovrà garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sua sostituzione immediata;
- d) sulle attrezzature, mezzi fissi e mobili dovranno essere apposte scritte e disegni, concordati con il Committente, mediante i quali sia possibile identificarli come destinati al servizio di igiene urbana o di raccolta differenziata;
- e) comunicazione tempestiva e precisa sulle difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio.

Nel caso di rinvenimento o di segnalazione della presenza di rifiuti di qualsiasi genere sul suolo pubblico o ad uso pubblico del territorio comunale, l'I.A. dovrà darne tempestiva comunicazione al Committente, concordando con lo stesso le modalità per la rimozione dei rifiuti.

ART. 46 -- Disposizione in materia di sicurezza

E' obbligo dell'I.A. fare in modo che le attività che sono oggetto del servizio siano svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro, nonché di tutela ambientale.

Quanto indicato (includere tutte le dichiarazioni richieste) dovrà comunque essere garantito anche in caso di subappalto o cottimo. Tutto il personale dovrà essere formato ed informato in



materia di salute e sicurezza. L'I.A. si impegna ad eseguire un attento ed approfondito sopralluogo nelle zone dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante conoscenza, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori. L'I.A., quindi, assume l'onere completo, a proprio carico, di adottare, nell'esecuzione di tutti i servizi, ogni cautela, accorgimento tecnico, procedimento pratico ed organizzativo volti a garantire la vita, la sicurezza sul lavoro e l'incolumità dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati.

L'I.A., pertanto, dovrà espressamente dichiarare che, per la determinazione del canone richiesto, ha fatto riferimento a tutte le misure di sicurezza da prevedere per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, determinato a seguito di accurato esame dei servizi da eseguire e dei luoghi di espletamento degli stessi. Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni, ricadrà pertanto sull'I.A., restandone sollevato il Comune di Caivano indipendentemente dalla ragione a cui debba imputarsi l'incidente.

L'I.A. ha l'obbligo di predisporre, prima della stipula del contratto, il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori come previsto dalla vigente normativa in materia e presentarlo al Comune di Caivano, pena la decadenza del contratto. Tale piano dovrà avere i contenuti minimi previsti dal DLgs 81/2008 e s.m.i..

L'I.A. è altresì tenuta, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del decreto legislativo 09/08/2008 n. 81 e s.m.i., a depositare il documento di valutazione dei rischi.

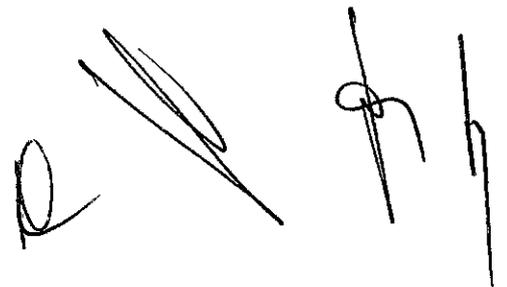
L'I.A. deve assicurare la piena osservanza delle norme sancite dal Decreto Legislativo 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, sull'attuazione delle Direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

L'I.A. sarà pertanto ritenuta responsabile per quanto riguarda l'adozione e la corretta applicazione delle norme antinfortunistiche, delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori e delle misure per la tutela dei beni pubblici e privati.

L'I.A. è tenuta altresì a comunicare, almeno 10 gg. prima dell'inizio del servizio, ai sensi dell'art. 17, comma 2 D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, al quale in tende affidare i compiti di previsti dal medesimo decreto legislativo, pena la decadenza del contratto.

Con la comunicazione di cui al comma precedente l'I.A. dovrà trasmettere l'elenco dei lavoratori addetti al servizio sul territorio comunale in uno con:

- copia del "Libro Unico del Lavoro";
- copia dei verbali di consegna, ad ognuno dei lavoratori, dei dispositivi di protezione individuali come individuati nel documento di valutazione dei rischi;



- ⊗ copia della certificazione di idoneità al servizio rilasciata dal Medico Competente;
- ⊗ copie delle certificazioni di avvenuta vaccinazione come previste dalla normativa vigente per la specificità del servizio affidato.

In caso di mancato adempimento degli obblighi innanzi indicati l'Amministrazione Committente potrà chiedere di risolvere il rapporto contrattuale.

Nel caso in cui i documenti trasmessi siano ritenuti lacunosi dal Comune di Caivano gli stessi dovranno essere aggiornati senza alcun onere per il citato Comune.

Quanto previsto nel presente articolo va esteso senza riserva alcuna e a completo carico dell'I.A. anche a tutti i prestatori d'opera, nessuno escluso ivi compreso i subappaltatori.

In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte dell'I.A. di situazioni di pericolo, quest'ultima, oltre a dare immediata esecuzione a quanto previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà informare anche il Comune di Caivano in modo da consentirle le eventuali valutazioni circa le cause che li hanno determinati.

Il mancato adempimento degli obblighi di cui ai commi precedenti, potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione dell'appalto.

ART. 47 - Personale in servizio

Per l'espletamento dei servizi previsti dal presente capitolato e per assicurare il completo e soddisfacente adempimento degli obblighi da esso derivanti, l'I.A. dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti.

Pertanto, in base delle indicazioni contenute nel presente Capitolato e nei relativi allegati, le imprese partecipanti alla gara, in sede di offerta, dovranno indicare nel progetto offerta il numero di addetti impiegati per ciascun servizio con la specifica della rispettiva qualifica.

L'I.A. sarà tenuta a:

- 1) applicare quanto disposto all'art. 6 e art. 7 del vigente CCNL per Imprese e Società esercenti servizi di igiene ambientale in materia di passaggi di cantiere.
- 2) riconoscere integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
- 3) osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
- 4) provvedere all'inserimento dei lavoratori disabili secondo le disposizioni della legge 68/1999 e s.m.i.



Il personale dell'Impresa dovrà sottoporsi a tutte le cure e profilassi previste dalla Legge e prescritte dalle Autorità sanitarie competenti per territorio.

Il personale in servizio dovrà:

a) essere dotato, a cura e spese dell'Impresa, di divisa completa di targhetta di identificazione, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale dovrà essere unica e rispondente alle norme:

- del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro;
- delle prescrizioni di legge in materia antinfortunistica;

b) mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza ed uniformarsi alle disposizioni emanate dall'Autorità Comunale, alle indicazioni impartite dal Comune di Caivano, nonché agli ordini impartiti dalla direzione tecnica ed operativa dell'I.A. stessa.

Il Committente si riserva di pretendere l'allontanamento del personale dell'I.A. incapace o inadempiente ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti norme, procedure, ordini aziendali.

Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato ad un Rappresentante dell'I.A., che sarà diretto interlocutore del Referente del Comune di Caivano per tutto quanto concerne l'esecuzione dei servizi. Detto Responsabile dovrà essere capace ed autonomo nelle decisioni gestionali, nonché in grado di collaborare fattivamente con l'Amministrazione comunale per la soluzione delle problematiche che dovessero insorgere nell'esecuzione dei servizi.

L'I.A. dovrà comunicare settimanalmente al Referente del Committente:

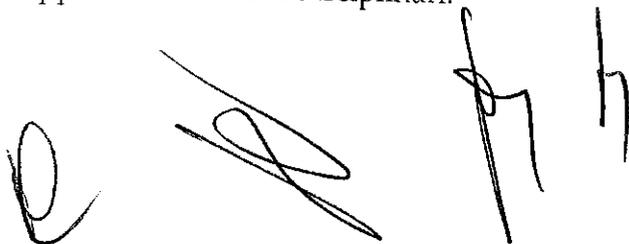
1. l'elenco nominativo del personale impiegato, dei relativi turni di servizio con indicazione dell'orario di impiego;
2. le mansioni di ciascuna persona in servizio;
3. l'elenco delle persone incaricate della gestione delle emergenze (pronto intervento);
4. i numeri di telefonia mobile coi quali poter contattare il Referente dell'I.A. ed i suoi diretti collaboratori di turno (eventuali modifiche apportate nel corso dell'appalto dovranno essere comunicate immediatamente al Comune di Caivano).

Il Comune di Caivano è estraneo a ogni controversia che dovesse insorgere tra l'I.A. ed il Personale impiegato nel servizio.

Lo sciopero è regolato dalla legge 146/1990 come modificata dalla legge 83/2000. In caso di proclamazione di sciopero del personale dipendente, l'I.A. si impegna a garantire la presenza in servizio di personale necessario per il mantenimento dei servizi essenziali.

Durante l'espletamento dei servizi, detto personale non deve accedere nelle proprietà private; nel caso si dovesse presentare la necessità, esso dovrà essere preventivamente autorizzato dai proprietari, previo nulla osta dell'Amministrazione comunale, e detto personale dovrà comportarsi rispettosamente.

Ove un Dipendente dell'I.A. dovesse assumere un comportamento ritenuto sconveniente o irrispettoso dal Comune di Caivano, l'I.A. dovrà attivarsi applicando le opportune sanzioni disciplinari.



ART. 48 - Mezzi e attrezzature

L'I.A. si impegna a utilizzare esclusivamente mezzi nuovi di fabbrica e di nuova immatricolazione; mezzi che dovranno essere in regola con le normative vigenti, nonché debitamente autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i..

Anche le attrezzature (bidoni, mastelli,) dovranno essere tutte di nuova produzione. I singoli modelli dovranno essere approvati dal Committente - Settore Tutela Ambientale.

Per garantire ciò l'Impresa si obbliga:

- nel caso dei servizi di raccolta dei rifiuti, entro 60 giorni dalla data di avvio del nuovo servizio a presentare al Comune le caratteristiche complete e i modelli delle singole attrezzature che intende acquistare/utilizzare. Nella fase transitoria l'I.A. potrà utilizzare, per la raccolta dei rifiuti, mezzi usati purché in ottimo stato di manutenzione e funzionamento;
- nel caso dei servizi di spazzamento delle strade, entro 10 giorni dall'avvio dei servizi presentare al Comune le caratteristiche complete e i modelli delle singole attrezzature che intende acquistare/utilizzare e dovrà disporre di mezzi nuovi di prima immatricolazione entro 60 giorni dalla consegna del servizio. Nella fase transitoria, l'Impresa potrà utilizzare, per lo spazzamento, mezzi usati purché in ottimo stato di manutenzione e funzionamento.
- I contenitori attualmente distribuiti sul territorio sono di proprietà del Committente e vengono affidati in comodato d'uso gratuito alla Ditta appaltatrice, la quale è tenuta a riconsegnarli al termine dell'appalto nelle medesime condizioni iniziali salvo il normale deperimento d'uso.

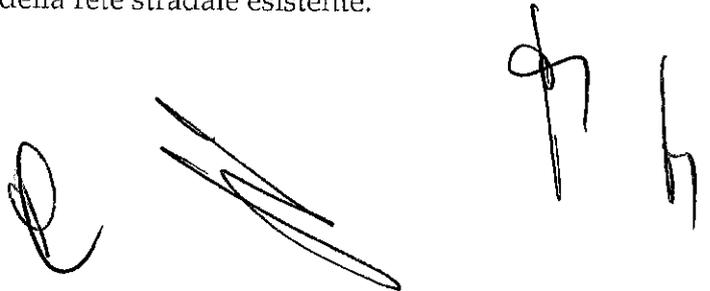
A garanzia di quanto sopra prima dell'avvio del servizio tra le parti sarà redatto un verbale di consistenza dello stato dei contenitori. In tale sede l'Impresa dovrà, a proprio carico, sostituire quelli ritenuti eccessivamente deteriorati.

Ogni automezzo, sulle fiancate, dovrà recare il logo del Comune e la dicitura proposta dall'Amministrazione comunale.

L'I.A. s'impegna a mantenere sia gli automezzi sia le altre attrezzature costantemente in stato di perfetta efficienza e presentabilità, mediante frequenti ed attente manutenzioni, assoggettando il tutto, ove si verifichi la necessità, anche a periodiche riverniciature, nonché a garantire le scorte necessarie.

L'I.A. s'impegna inoltre a provvedere alla pulizia giornaliera dei mezzi impiegati ed alla loro disinfezione con periodicità almeno settimanale.

Le caratteristiche tecniche dei mezzi impiegati devono essere tali per cui le dimensioni massime e il diametro di sterzata dei veicoli consentano agevolmente il transito, la fermata e le manovre in genere, nel rispetto delle norme sulla circolazione, tenuto conto della rete stradale esistente.

The bottom of the page contains three handwritten signatures or initials. From left to right: a circular scribble, a long diagonal stroke with a smaller stroke underneath, and a stylized signature consisting of a vertical line and a horizontal line.

Le attrezzature dovranno, durante l'intera durata dell'appalto, essere in perfetto stato di efficienza tecnica ed estetica.

Dovranno inoltre essere proposte soluzioni finalizzate a diminuire l'impatto dei mezzi di raccolta sull'ambiente urbano, con particolare riferimento all'inquinamento acustico e all'inquinamento atmosferico.

Il Committente avrà facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità di tutte le attrezzature e di disporre affinché i mezzi e le attrezzature non idonei siano sostituiti o resi idonei.

ART. 49 - Condizioni alla scadenza

Gli automezzi ed i mezzi forniti dall'I.A., ad esclusione dei contenitori distribuiti e/o installati sul territorio comunale nel corso dell'appalto ad integrazione e/o sostituzione di quelli esistenti di proprietà comunale o di terzi, di qualunque tipo e volume che rimarranno di proprietà dell'Ente, saranno ritirati dalla stessa alla fine della durata del Contratto.

Ciò in quanto per le attrezzature (tutte o in parte) il periodo relativo all'ammortamento è incluso all'interno della durata dell'appalto stesso. Nel caso di recesso esercitato da una delle parti, anche ai sensi di quanto previsto all'art. 38 del presente Capitolato, previa verifica della funzionalità e del corretto stato di manutenzione delle attrezzature (inteso contenitori), sarà riconosciuto all'I.A. il valore residuo di ammortamento sulla base dei seguenti criteri: valore residuo = valore storico di acquisto meno valore ammortizzato; quest'ultimo è ipotizzato con una aliquota del 20% annuo.

Rispetto agli automezzi l'ammortamento non è interamente incluso nel calcolo economico relativo alla durata dell'appalto. Pertanto alla scadenza del contratto gli automezzi utilizzati per l'espletamento del servizio rimarranno di proprietà dell'I.A..

ART. 50 - Domicilio e recapito dell'Impresa Aggiudicatrice

L'I.A., al momento dell'affidamento del servizio, dovrà stabilire un ufficio di sicuro recapito provvisto di telefono, di fax e di posta elettronica nel territorio del Comune di Caivano.

Gli estremi del recapito dell'I.A. ed il nominativo del Rappresentante dell'I.A. per lo svolgimento del servizio, dovranno essere comunicati in forma scritta dalla I.A. stessa al Referente del Comune di Caivano.

La nomina del rappresentante dell'I.A. dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione.

Il Rappresentante dell'I.A. dovrà sempre garantire la propria disponibilità per problematiche, comunicazioni, necessità di qualsivoglia natura correlate ai servizi; egli sarà tenuto a comunicare al Comune i propri recapiti telefonici, al fine di consentire all'Ufficio di Igiene

Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page, including a large signature and several initials.

Urbana di contattarlo dalle ore 06,00 alle ore 22,00 di ogni giorno lavorativo sabato e festivi compresi, per ogni evenienza o comunicazione di servizio.

In caso di assenza o di impedimento del Rappresentante dell'Impresa sarà cura dell'I.A. indicare per iscritto un'altra persona che lo sostituisca, a tutti gli effetti.

In particolare, il Rappresentante dell'I.A. ha il compito di:

- a) organizzare e dirigere l'impiego del personale dell'I.A.;
- b) garantire il rispetto delle norme contrattuali inerenti l'esecuzione del servizio appaltato.

Per tutti gli effetti, giudiziali ed extragiudiziali, l'I.A. elegge domicilio legale ad Caivano.

ART. 51 - Cantiere dei servizi dell'Impresa Aggiudicataria

L'I.A., entro la data di stipula del contratto, dovrà formalmente documentare la disponibilità di un Centro Servizi nel Comune di Caivano, qualificato come "unità locale", idoneo sotto l'aspetto urbanistico e igienico sanitario, comprendente la rimessa automezzi, magazzino ricambi e attrezzature, sistemi e dotazioni di sicurezza, spogliatoi e servizi per i dipendenti. Qualora detto "centro" non sia reperibile nel Comune, esso potrà essere reperito in un Comune limitrofo la cui Casa Comunale sia posta ad una distanza non superiore a km. 2,00 dalla Casa Comunale di Caivano.

Presso detto centro, inoltre, dovrà essere presente anche un locale adibito ad ufficio con almeno una linea telefonica (posta elettronica) ed un fax e dovrà essere sempre presente, durante gli orari di espletamento dei servizi, il Referente/Direttore Tecnico responsabile della gestione dei servizi per l'impresa per curare i rapporti con il Comune.

Presso tale centro saranno inviate le comunicazioni di servizio, le contestazioni, le diffide e quant'altro necessario o previsto per il mantenimento dei reciproci rapporti Appaltante ed Appaltatore.

Gli oneri per l'acquisizione e/o locazione di detto centro e la relativa gestione (inclusi i consumi), manutenzione e pulizia, sia ordinaria che straordinaria, ricadranno integralmente sull'I.A.

ART. 52 - Controllo di qualità del servizio

Il Comune di Caivano verificherà l'esecuzione del servizio e, qualora riscontrasse gravi deficienze o inadempienze da parte dell'I.A., si riserva il diritto di sospendere il pagamento delle fatture e eventualmente di risolvere il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti negli articoli precedenti.





Per ogni tipo di attività (raccolta, spazzamento, servizi accessori ecc.) l'I.A. dovrà implementare un sistema di autocontrollo della operatività, in grado anche di fornire le dovute garanzie sullo svolgimento di quanto richiesto dal presente capitolato.

Tale sistema dovrà essere proposto in sede di offerta tecnica e dovrà prevedere come minimo:

- ⊗ la programmazione settimanale dei servizi;
- ⊗ la verifica settimanale delle non conformità rispetto alla programmazione prevista e le misure messe in atto per superare le stesse;
- ⊗ la comunicazione giornaliera dell'ordine di servizio (personale e mezzi) per ogni attività prevista nel presente Capitolato;
- ⊗ la verifica del personale impiegato;
- ⊗ la verifica dei mezzi e delle attrezzature.

Le informazioni dovranno essere contenute in apposite schede di rilevazione che saranno accessibili al Committente per consentire il controllo di quanto svolto.

Inoltre, l'I.A. dovrà documentare/fornire:

- ⊗ mensilmente - i rifiuti raccolti fornendo apposito rendiconto dettagliato delle prestazioni svolte con i relativi formulari/documenti di trasporto entro i 10 giorni successivi alla fine del mese di riferimento;
- ⊗ semestralmente - una dettagliata relazione sugli obiettivi raggiunti, entro 30 giorni dal termine di ciascun periodo;
- ⊗ annualmente - la predisposizione del MUD annuale ai sensi della normativa vigente per conto del Comune di Caivano, entro il termine di giorni 30 dalla scadenza ufficiale di consegna.

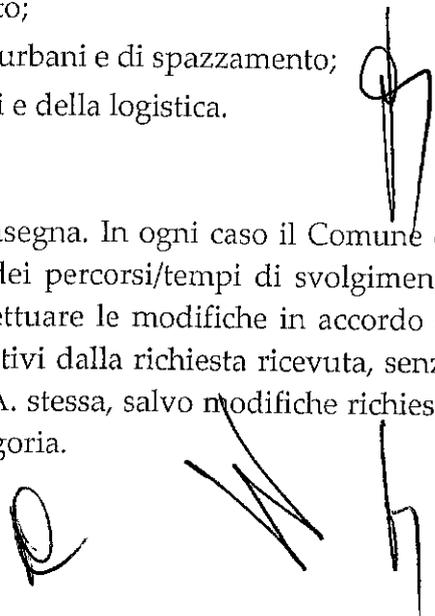
Comunque, per soddisfare le esigenze del servizio, il Comune di Caivano si riserva di verificare il sistema interno di controllo adottato e di richiedere all'I.A. l'utilizzo di diverse procedure o attrezzature che documentino la qualità delle svolgimento di determinati servizi.

ART. 53 - Redazione piano operativo

Entro trenta giorni dall'aggiudicazione, l'I.A. dovrà consegnare al Comune di Caivano il "Piano Operativo di svolgimento del servizio (POS)" redatto in conformità della offerta tecnica prodotta in sede di gara e che dovrà riportare le seguenti informazioni:

- ⊗ organigramma aziendale per le attività previste nel presente Capitolato;
- ⊗ percorsi e relativi tempi intermedi per le attività di raccolta dei rifiuti urbani e di spazzamento;
- ⊗ dettagli operativi di turnazione del personale, del trasferimento mezzi e della logistica.

Tale Piano dovrà essere approvato entro quindici giorni dalla sua consegna. In ogni caso il Comune di Caivano si riserva di richiedere la modifica dei dettagli operativi e dei percorsi/tempi di svolgimento all'I.A.; per qualsiasi motivo ed in qualsiasi momento, che dovrà effettuare le modifiche in accordo ai tempi tecnici necessari e comunque entro sette giorni naturali consecutivi dalla richiesta ricevuta, senza che ciò determini un aggravio di costi e pretesa alcuna da parte dell'I.A. stessa, salvo modifiche richieste rispetto a turnazioni in orario notturno come definito dal CCNL di categoria.

Handwritten signature and initials in black ink, located at the bottom right of the page. The signature is a stylized cursive 'M' followed by a vertical line. Below it are several other marks, including a large 'h' and some scribbles.

A richiesta del Comune, l'I.A. dovrà in ogni caso avviare il servizio, anche in assenza del sopra menzionato " POS", sulla base dei documenti presentati in sede di gara e le direttive eventualmente ricevute.

ART. 54 - Controlli da parte del Committente

Al Referente Comunale ed al Personale incaricato, è demandato il compito di effettuare tutti i necessari controlli sull'espletamento del servizio affinché gli stessi siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al contratto.

In particolare il Referente Comunale o il Dirigente dell'Area cui compete il servizio, ha il compito di :

- impartire, tramite apposite disposizioni di servizio, le necessarie istruzioni o prescrizioni tecniche all'I.A.;
- controllare, durante l'esecuzione del servizio, la piena rispondenza dell'operato dell'I.A. alle disposizioni previste dal presente capitolato, dal progetto offerta e dal Piano operativo di cui al precedente articolo;
- vigilare sulla qualità del servizio svolto dall'I.A. ed accertarne la conformità alle buone regole d'arte;
- ordinare, se ricorrono le condizioni, la sospensione e la ripresa del servizio.

Il Referente comunale ed il Personale preposto al servizio avranno diritto di accedere in qualsiasi momento nelle zone-aree di intervento in cui opera l'I.A. per effettuare i controlli ritenuti necessari.

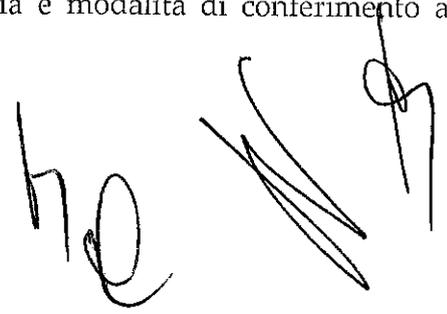
Il Referente comunale ed il Personale preposto al servizio avranno diritto di accedere in qualsiasi momento ai documenti che attestino la corretta gestione ambientale da parte dell'Impresa per effettuare i controlli ritenuti necessari.

Tutte le incombenze relative alla gestione del servizio e delle squadre, alla sorveglianza sul rispetto delle norme sulla sicurezza e di quanto previsto nel Piano per la sicurezza presentato dall'I.A., sono e restano di esclusiva competenza e responsabilità

ART. 55 - Campagna di informazione, comunicazione e numero verde

A sostegno dell'attivazione dei servizi di raccolta domiciliare nel Comune di Caivano, è previsto a carico dell'I.A. l'espletamento di una campagna di informazione e comunicazione che persegua le seguenti finalità:

- a) informazione dettagliata all'utenza sulle concrete modalità attuative del nuovo e/o modifiche al sistema di gestione del rifiuto domestico (tipologia, giorni di raccolta, attrezzature da utilizzare, contenitori stradali, sacchetti, ecc. per la raccolta a domicilio, tipologia e modalità di conferimento a strutture di ecocentro);

Handwritten signature and initials in black ink, located at the bottom right of the page. The signature appears to be 'ho' followed by a stylized flourish, and there are additional initials to the right.



- b) sensibilizzazione dell'utenza al rispetto della raccolta differenziata ed alle conseguenze dell'indiscriminato conferimento di rifiuti indifferenziati in discarica e all'abbandono su strade ed aree sia pubbliche che private;
- c) coinvolgimento dell'utenza al fine della partecipazione attiva della stessa nella differenziazione dei rifiuti; in particolare promuovendo con le scuole di ogni ordine e grado tutte le iniziative ritenute più qualificanti per il coinvolgimento delle giovani generazioni nel progetto e nelle finalità che il Comune si prefigge;
- d) assistenza all'utenza per la corretta gestione del rifiuto domestico, per l'informazione sul valore dei materiali di imballaggio e degli imballaggi, nonché sulla potenzialità di un loro riciclaggio e riutilizzo;
- e) promozione di iniziative per la riduzione della produzione dei rifiuti alla fonte inducendo comportamenti virtuosi per il rispetto dell'ambiente e per, il recupero ed il riutilizzo dei materiali;
- f) consegna alle utenze presenti delle attrezzature per la raccolta (kit domestici, carrellati, eccetera) e l'avviso per quelle assenti del luogo e del giorno utile per il ritiro presso il deposito dell'I.A. o il Centro di raccolta comunale.

L'I.A. è tenuta a realizzare le campagne di informazione e di sensibilizzazione fino alla scadenza contrattuale con le modalità e le tempistiche previste dal presente capitolato e/o concordate con il Comune di Caivano.

La campagna di informazione relativa al primo anno di servizio deve essere iniziata entro il primo trimestre dall'avvio del servizio stesso e dovrà essere completata entro i successivi centoventi giorni.

Unitamente alla verifica delle utenze l'I.A. deve provvedere all'accertamento della consistenza numerica, della tipologia, dello stato d'uso e della manutenzione delle attrezzature singole e collettive in comodato d'uso alle utenze.

L'accertamento relativo alle attrezzature ha il duplice scopo di:

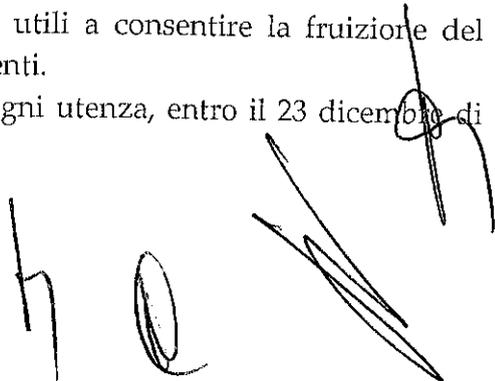
- ⊗ approntare una corretta programmazione per la sostituzione, l'integrazione, la manutenzione e quant'altro relativo alla gestione delle attrezzature;
- ⊗ stabilire l'esatto collegamento tra la numerazione dell'attrezzatura, se esistente, ed il comodatario.

Nel caso in cui in sede di accertamento non si rilevi alcuna numerazione identificativa dell'attrezzatura deve essere assegnata alla stessa una diversa identificazione per il collegamento della stessa con l'utenza.

L'Impresa si impegna altresì a realizzare entro il 10 dicembre di ogni anno un calendario informativo rivolto agli utenti, che dovrà essere pari al numero delle utenze maggiorato del 10%.

In tale calendario dovranno essere contenute tutte le informazioni utili a consentire la fruizione del servizio di raccolta dei rifiuti e raccolta differenziata da parte degli utenti.

Rientra nella fornitura a cura della ditta anche la distribuzione ad ogni utenza, entro il 23 dicembre di ogni anno.

Handwritten initials 'h e' and a signature.

Tutte le attività di comunicazione/informazione/formazione dovranno essere concordate con l'Amministrazione Comunale.

L'I.A. si impegna, inoltre, ad attivare uno specifico numero verde con risposta diretta da parte di un operatore nella fascia oraria dalle 08,00 alle 18,00 per sei giorni alla settimana e segreteria telefonica in orari differenti, e un indirizzo e-mail gestito direttamente dalla medesima.

Resta stabilito che qualora al Comune siano concessi contributi, da parte di Enti territoriali o dallo Stato, per le campagne di informazione e comunicazione in corso di esecuzione del contratto, le stesse, se richiesto, dovranno essere eseguite a cura dell'I.A., previo accordo con l'Amministrazione sulle modalità organizzative e sulla ripartizione dei costi.

ART. 56 - Cooperazione

E' fatto obbligo al personale dipendente dell'I.A. di segnalare, tramite il proprio Responsabile, al Comune di Caivano quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio (uso improprio dei contenitori e dei sacchi per le raccolte differenziate, conferimenti di rifiuti esclusi dal servizio, parcheggio di veicoli d'intralcio alla pulizia stradale meccanizzata, ecc.).

E' fatto altresì obbligo all'I.A. di denunciare al Comune, per il tramite del proprio Responsabile, qualsiasi irregolarità (deposito abusivo di rifiuti od altro sulle strade, ecc.), coadiuvando l'opera della Polizia Locale.

Con le segnalazioni di cui ai commi precedenti, per quanto possibile, dovrà essere fornita ogni utile indicazione per individuare i contravventori al fine dell'irrogazione delle sanzioni.

L'I.A. ha, inoltre, l'obbligo di consegnare al Committente gli oggetti di valore eventualmente rinvenuti tra i rifiuti dandone segnalazione al Comando di P.M. ed al Settore Igiene Urbana.

Nel caso in cui l'Amministrazione Comunale voglia procedere ad analisi e studi riguardanti i criteri di calcolo degli oneri tariffari dei diversi servizi di igiene urbana e/o di studi di simulazione per il passaggio da tassa a tariffa, l'I.A. è obbligato a collaborare mediante la restituzione di dati, analisi e quant'altro possa essere necessario.

L'I.A. collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio man mano che simili iniziative verranno studiate e poste in atto dal Comune.

L'I.A. è inoltre tenuta a collaborare con gli uffici comunali per assicurare un'adeguata assistenza tecnica e legislativa, sia nei rapporti con gli organismi esterni preposti dalla Normativa Vigente, sia nell'ambito dell'organizzazione interna dell'Ente stesso, al fine di garantire un servizio funzionale e rispondente in tutti i suoi aspetti alle norme vigenti.

Le attività rese ai sensi del presente articolo rientrano ad ogni effetto nel canone d'appalto.

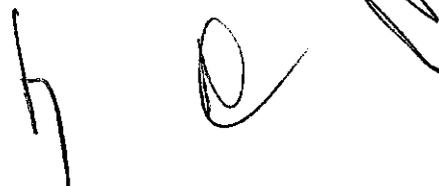
ART. 57 - RISERVATEZZA

L'I.A. ha l'obbligo di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti forniti o messi a disposizione dal Comune di Caivano.

E' comunque tenuto a non pubblicare articoli, o fotografie, sui luoghi di lavoro o su quanto fosse venuto a conoscenza per causa dei lavori, salvo esplicito benestare del Comune di Caivano.

Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

Il Dirigente - RUP UTC
(dett. ~~Vito Coppola~~)

Handwritten signature and initials, including a large stylized signature and the letters 'h' and 'o' written below it.